

**PIANO URBANISTICO PROVINCIALE
PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO
PROVINCIALE**

**APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
PROVINCIALE N. 7 DEL 03.02.2011 E INTEGRATA DALLA
DELIBERA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 34 DEL
25.05.2012 (PRESA D'ATTO PRESCRIZIONI CTRU)**

**BT06 - RELAZIONE SUL QUADRO TERRITORIALE
STRATEGICO PERCETTIVO**

Presidenza

**PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo**

PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

Fulvio Tocco	Presidente
Pierandrea Bandinu	Dirigente
Paolo Demuro	Coordinatore

UFFICIO DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO

Andrea De Montis	Coordinatore Scientifico
Luigi Maccioni	Georisorse e Ambiente
Fernando Manca	Sistema Informativo Territoriale - Geodatabase
Alessandro Meloni	Popolazione ed Economia delle Attività
Margherita Monni	Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggio
Patrizia Sechi	Ambiente e territorio
Maria Giovanna Serpi	Sistema Informativo Territoriale
Matteo Simbula	Beni Culturali e relazioni sociali
Alessandro Zedda	Sviluppo economico

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

TIPO DOCUMENTO : <i>Relazione</i>	VER.: <i>n. 3 del 04.12.2012</i>	APPROVATO CON: <i>Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012</i>
AREA: <i>Presidenza</i>		DIRIGENTE: <i>Ing. Pierandrea Bandinu</i>
SETTORE: <i>Programmazione</i>		RESPONSABILE <i>Paolo DeMuro</i>
SERVIZIO: <i>Pianificazione - Ufficio del Piano</i>		SEDE: <i>Via Paganini, 22 - 09025 Sanluri (VS)</i>
TEL.: <i>070 9356472</i>	FAX.: <i>070 9356491</i>	REDATTO DA: <i>Ufficio del Piano</i>
C.F. <i>92121560921</i>	P.I.: <i>02981030923</i>	E-MAIL <i>piano@provincia.mediocampidano.it</i>

INDICE SISTEMATICO

1.	Premessa e contenuti	7
2.	La metodologia	9
3.	La posizione delle amministrazioni comunali	11
4.	La sintesi delle strategie	69
4.1.	La percezione dei temi dello sviluppo territoriale	69
4.1.1.	Sviluppo dell'agricoltura	74
4.1.2.	Strategie rispetto al sistema gestione territoriale ambiente e aree protette	74
4.1.3.	I beni culturali	75
4.1.4.	Strategie rispetto al sistema gestione territoriale sistema produttivo	75
4.1.5.	Strategie rispetto al sistema gestione territoriale turismo	76
4.2.	Il riconoscimento delle associazioni tra comuni	76
4.3.	La percezione del proprio territorio e caratteri dell'identità	86
5.	Conclusioni	91
	Allegato 1: schema intervista	93

INDICE TABELLE

Tabella 1-	Scheda riassuntiva: Arbus.	12
Tabella 2-	Scheda riassuntiva: Barumini.	14
Tabella 3-	Scheda riassuntiva: Collinas.	16
Tabella 4-	Scheda riassuntiva: Furtei.	18
Tabella 5-	Scheda riassuntiva: Genuri.	20
Tabella 6-	Scheda riassuntiva: Gesturi.	22
Tabella 7-	Scheda riassuntiva: Gonnosfanadiga.	24
Tabella 8-	Scheda riassuntiva: Guspini.	27
Tabella 9-	Scheda riassuntiva: Las Plassas.	29
Tabella 10-	Scheda riassuntiva: Lunamatrona	31
Tabella 11 -	Scheda riassuntiva: Pabillonis.	33
Tabella 12-	Scheda riassuntiva: Pauli Arbarei.	35
Tabella 13-	Scheda riassuntiva: Samassi	37
Tabella 14-	Scheda riassuntiva: San Gavino Monreale	39
Tabella 15-	Scheda riassuntiva: Sanluri	41

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

Tabella 16- Scheda riassuntiva: Sardara	43
Tabella 17- Scheda riassuntiva: Segariu.....	45
Tabella 18- Scheda riassuntiva: Serramanna	47
Tabella 19- Scheda riassuntiva: Serrenti	49
Tabella 20- Scheda riassuntiva: Setzu	51
Tabella 21- Scheda riassuntiva: Siddi.....	53
Tabella 22- Scheda riassuntiva: Tuili	55
Tabella 23- Scheda riassuntiva: Turri.....	56
Tabella 24- Scheda riassuntiva: Ussaramanna	58
Tabella 25- Scheda riassuntiva: Villacidro	60
Tabella 26- Scheda riassuntiva: Villamar	62
Tabella 27- Scheda riassuntiva: Villanovaforru	64
Tabella 28- Scheda riassuntiva: Villanovafranca.....	66
Tabella 29-I sistemi di gestione del territorio maggiormente rappresentati	69
Tabella 30- Peso complessivo delle strategie di sviluppo territoriale	71
Tabella 31- Associazioni di comuni nella Provincia del Medio Campidano	77
Tabella 32 - Matrice delle relazioni tra i comuni della Provincia del Medio Campidano	84
Tabella 33 - I temi caratteristici dell'identità	86
Tabella 34 - I luoghi caratteristici delle identità	87

INDICE FIGURE

Figura 1 - Comuni e Sistema Gestione Territoriale Agricoltura	71
Figura 2 - Comuni e Sistema Gestione Territoriale Ambiente-Aree protette	72
Figura 3 - Comuni e Sistema Gestione Territoriale Beni Culturali	72
Figura 4 - Comuni e Sistema Gestione Territoriale Sistema Produttivo	73
Figura 5 - Comuni e Sistema Gestione Territoriale Turismo	73
Figura 6 - Consorzio Turistico Sa Corona Arrubia	78
Figura 7 - Sistema Bibliotecario della Marmilla	79

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

TIPO DOCUMENTO : *Relazione*

VER.: *n. 3 del 04.12.2012*

APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012*

Figura 8 - Unione dei Comuni Terre del Campidano	79
Figura 9 - Parco Culturale Dessi	80
Figura 10 - Unione dei Comuni della Marmilla	80
Figura 11 - Associazione Città della Terra Cruda.....	81
Figura 12 - Nuovo partenariato GAL Marmilla e GAL Monte Linas	81
Figura 13 - Consorzio CISA.....	82
Figura 14 - Città del BIO	82
Figura 15 - I Temi dell'Identità	87

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo*

TIPO DOCUMENTO : *Relazione*

VER.: *n. 3 del 04.12.2012*

APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012*

1. PREMESSA E CONTENUTI

In questo documento, si ricostruisce lo scenario delle domande di pianificazione poste dalle comunità insediate nella Provincia del Medio Campidano, secondo i principi della pianificazione comunicativa e dell'ascolto, come sistema di supporto alle decisioni. A questo scopo, sono state condotte interviste dirette ai sindaci, in qualità di rappresentanti principali delle comunità locali, con particolare attenzione per la ricostruzione di scenari di pianificazione di rango sovra comunale e del senso di identità territoriale percepita.

La redazione del documento si inquadra nella strategia comunicativa complessiva del progetto di PUP/PTC ed è stata introdotta da un'indagine sintetica sulle intenzioni della pianificazione operativa comunale riportata nel DSI, sezione 4.5.

Il documento, quindi, supporta un processo comunicativo con gli attori del piano e promuove la loro cooperazione per l'assunzione delle decisioni, anche in virtù delle opzioni territoriali espresse dal basso.

Gli spunti sintetizzati in questo documento sono rilevanti rispetto alle attività di promozione e di coordinamento delle attività programmatiche dei comuni in capo all'Amministrazione Provinciale, secondo quanto prescritto dall'art. 20 del D. Lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), e rispetto al coordinamento della pianificazione comunale per le iniziative di rango sovra-comunale, come richiesto dall'art. 106 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPR, con particolare attenzione ai punti dal 9 al 13.

Il documento si articola in quattro parti. Nella prima, si illustra il metodo adottato per costruire il quadro delle conoscenze sulle strategie e percezioni. Nella seconda, si riportano in forma sintetica le schede delle risposte integrali alle domande poste ad ogni intervistato. Nella terza parte, si offre una sintesi ragionata della sezione precedente che, partendo dagli elementi comuni, ne esprima gli elementi essenziali per macro-categorie. Nella quarta e ultima parte, si esprimono le conclusioni rispetto alle strategie e percezioni emerse con più forza, specialmente nel caso si siano tradotte in prime uscite operative del PUP/PTC.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo*

TIPO DOCUMENTO : *Relazione*

VER.: *n. 3 del 04.12.2012*

APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012*

2. LA METODOLOGIA

La metodologia condotta si basa sull'elaborazione analitica e sintetica delle risposte fornite dai primi cittadini delle ventotto amministrazioni comunali della Provincia. I Sindaci hanno risposto ad uno schema di intervista con modalità varie (telefoniche, dirette e scritte).

Lo schema di intervista è strutturato in due parti (vedi Allegato I).

La prima parte è dedicata alle strategie territoriali di interesse principale per l'ente locale, per spiegare quali tra i cinque Sistemi di Gestione del Territorio (SGT) del PUP/PTC siano maggiormente appoggiati, se esistano in itinere o in programma iniziative di portata sovra-comunale e in quale ambito di relazione.

La seconda parte riguarda la percezione del proprio territorio, la specificazione degli elementi e dei luoghi significativi per la rappresentazione della propria identità e la percezione del senso di appartenenza della popolazione ai luoghi.

Le risposte fornite dai primi cittadini sono restituite sinteticamente nelle schede riportate nella terza sezione di questo documento. Le schede raccolgono in forma di comunicazione sintetica i contenuti espressi durante l'intervista. In questo modo, il lettore ha l'opportunità di avere un quadro analitico di ciascuna amministrazione comunale.

La quarta parte è dedicata alla sintesi delle singole espressioni delle comunità insediate. Il principale obiettivo è costruire un quadro unico in cui emergano le principali strategie territoriali di rango sovra-comunale. In particolare, si è concentrata l'attenzione su alcuni aspetti rilevanti:

1. il livello di adesione ai SGT del PUP/PTC;
2. l'appartenenza dei comuni ad associazioni sovra-comunali;
3. il sistema delle relazioni tra i comuni;
4. l'espressione dei temi caratteristici dell'identità.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo*

TIPO DOCUMENTO : *Relazione*

VER.: *n. 3 del 04.12.2012*

APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012*

3. LA POSIZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

In questa sezione si presentano i contenuti principali emersi nelle risposte dei sindaci alla somministrazione dello schema di intervista. Tali contenuti sono sintetizzati e riportati di seguito.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo*

TIPO DOCUMENTO : *Relazione*

VER.: *n. 3 del 04.12.2012*

APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012*

Tabella 1- Scheda riassuntiva: Arbus.

Intervista	Domande	Risposte
I parte: le strategie territoriali	1. Quali dei temi sviluppati nel PUP si sente di voler abbracciare, specialmente per quanto concerne le questioni sovra-comunali? Quindi in che modo pensa lo sviluppo strategico del suo territorio?	<p>Lo sviluppo del turismo tramite una strategia alternativa a quella dei Piani di Gestione dei SIC che preveda l'infrastrutturazione residenziale e stradale (con un collegamento tra le località di Piscinas e della Costa Verde). L'intenzione è di conservare le peculiarità naturalistiche (da Piscinas a Capo Pecora) e potenziare con insediamenti alberghieri la ricettività nella Costa Verde e a Funtanazza.</p> <p>Il sostegno e valorizzazione del sistema produttivo dovrebbe contemplare la riconversione dell'attività mineraria verso le attività terziarie (imprenditoria turistica, agro-alimentare e commerciale). Nell'area PIP è in fase di start-up un incubatore d'impresa per l'agroalimentare e l'artigianato (trasformazione di prodotti locali, come ceramiche e coltelli).</p> <p>Lo sviluppo dell'agricoltura non può essere strategico, a causa della carenza del sistema irriguo. E' molto sviluppato l'allevamento di ovini e caprini, che determina la peculiarità dei prodotti agro-alimentari di Arbus e ha consentito la realizzazione anche con fondi comunali di un caseificio (di prossima inaugurazione).</p> <p>La valorizzazione dei beni culturali ha permesso iniziative sovra-comunali.</p>
	2. Ci sono degli interventi in essere o iniziative future di portata sovra-comunale? Al riguardo con quali altri comuni pensa di poter collaborare (ambito di relazione)?	<p>Ci sono vari progetti e interventi nel campo della valorizzazione dei beni culturali: per esempio, la realizzazione, in consorzio con i comuni di Serramanna, Arbus, Guspini, Gonnosfanadiga, Pabillonis (con fondi del bando CIVIS), di un percorso espositivo gastronomico-culturale e di interventi di riqualificazione dello spazio pubblico urbano. Vi è un progetto (già finanziato) di realizzazione della cartellonistica informativa, nell'ambito del Parco Culturale Dessì per la divulgazione culturale, archeologia e naturalistica. Vi è stata la richiesta dell'istituzione del Parco dei Fenici nel sito di Neapolis, che interessa anche Oristano e Guspini. Si sta sviluppando l'attività di riqualificazione dei siti minerari, in collaborazione con il comune di Guspini e il Parco Geominerario.</p>
II parte: le percezioni	1. Quali elementi riflettono l'identità del suo territorio e quindi come lei lo percepisce?	La tradizione dell'agro-alimentare e le attività minerarie.
	2. Come questi elementi si inseriscono nell'economie locali?	Le miniere oggi rappresentano i segni di un'era tramontata e si sta cercando nuova strada rivolta allo sviluppo del turismo e delle attività agro-pastorali.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Intervista	Domande	Risposte
	3. Quali sono i luoghi che rappresentano queste identità?	Le colline, i pascoli e tutte le aree minerarie.
	4. Esiste un forte senso di appartenenza al territorio e come si manifesta?	Sì, con la grande partecipazione alla festa dell'emigrato.
	5. Questo senso di appartenenza è in condivisione con altri o è strettamente specifico del vostro territorio?	Non è in condivisione.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo*

Tabella 2- Scheda riassuntiva: Barumini.

Intervista	Domande	Risposte
I parte:le strategie territoriali	1. Quali dei temi sviluppati nel PUP si sente di voler abbracciare, specialmente per quanto concerne le questioni sovra-comunali? Quindi in che modo pensa lo sviluppo strategico del suo territorio?	La valorizzazione dei beni culturali: per questo esiste la "Fondazione Barumini Sistema-Cultura" che impiega cinquanta dipendenti; la RAS è in predicato di adesione. Il settore dell'agroalimentare e il sistema produttivo, con l'organizzazione di eventi di promozione. Il turismo, con azioni di rete tramite Sa Corona Arrubia. Il tema dell'ambiente e delle aree protette, con la valorizzazione dell'area fluviale.
	2. Ci sono degli interventi in essere o iniziative future di portata sovra-comunale? Al riguardo con quali altri comuni pensa di poter collaborare (ambito di relazione)?	In merito al sistema produttivo, si è tenuta nell'aprile 2008 la mostra permanente "Artgianarte" sull'artigianato della Provincia, a cura dell'Amministrazione Provinciale, del Comune e della Fondazione. E' stato previsto un censimento dell'artigianato della provincia. In merito alla valorizzazione del settore ovino il Comune è sede della " Fiera Provinciale degli ovini di razza sarda", dagli anni 60. A riguardo del settore Agroalimentare, esiste un' esposizione di prodotti tipici di tutto il territorio nel Centro Culturale di Promozione, mentre si sfrutta il fatto che il paese di Barumini è il centro culturale più visitato in tutta la Sardegna. Nell'ambito del turismo la Fondazione si occupa anche di attività turistica con la gestione di un Infopoint, che fornisce vari servizi tra cui la gestione di un biglietto unico per la visita ai beni culturali dei comuni di Sa Corona Arrubia. Nel settore dell'ambiente e delle aree protette si profila uno scenario di valorizzazione del fiume Flumini Mannu.
II parte:le percezioni	1. Quali elementi riflettono l'identità' del suo territorio e quindi come lei lo percepisce?	Il paesaggio, nel suo insieme.
	2. Come questi elementi si inseriscono nell'economie locali?	Si tratta di un paese sottoposto a vincoli paesaggistici e ambientali.
	3. Quali sono i luoghi che rappresentano queste identità?	I vari monumenti: il nuraghe (la Reggia di Barumini), la Casa Zapata e le chiese.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Intervista	Domande	Risposte
	4. Esiste un forte senso di appartenenza al territorio e come si manifesta?	Esiste un doppio legame: affettivo ed economico.
	5. Questo senso di appartenenza e in condivisione con altri o e' strettamente specifico del vostro territorio?	Esiste un forte senso di appartenenza alla regione storica della Marmilla, testimoniata all'adesione alla relativa Unione di Comuni.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo*

Tabella 3- Scheda riassuntiva: Collinas.

Intervista	Domande	Risposte
I parte: le strategie territoriali	<p>1. Quali dei temi sviluppati nel PUP si sente di voler abbracciare, specialmente per quanto concerne le questioni sovra-comunali? Quindi in che modo pensa lo sviluppo strategico del suo territorio?</p>	<p>L' agricoltura con l' intenzione di migliorare il livello dell'accessibilità, tramite la sistemazione di tutte le strade di campagna (comunali e vicinali) e altre iniziative di portata sovra-comunale.</p> <p>La valorizzazione dei beni culturali in quanto esiste una ricchezza dei beni culturali e un'attenzione alla relativa accessibilità; l'Amministrazione comunale rivolge uno sforzo particolare a beneficio delle persone portatrici di handicap (chiesa parrocchiale).</p> <p>Il sistema produttivo, in quanto l'Amministrazione è disponibile ad affiancare gli operatori in ogni iniziativa, sia mettendo a disposizione locali e spazi pubblici, sia promuovendo iniziative specifiche rivolte in particolare all'agricoltura. Esiste un progetto di costruzione di una scuola professionale che introduca i giovani alla tradizionale professione di scalpellino. Si ritiene inoltre indispensabile agevolare la riapertura di una cava di pietra per uso artistico.</p> <p>Lo sviluppo del turismo anche grazie al grande rilievo e l'attenzione dedicata alla riqualificazione, nella tradizione, dell'intero parco naturale del bosco sacro di Santa Maria e delle terme romane "Su Angiu". Sono in essere diverse iniziative destinate a rendere il territorio di Collinas più accogliente come il recupero e la riqualificazione del centro storico, del paesaggio e del patrimonio rurale.</p>
	<p>2. Ci sono degli interventi in essere o iniziative future di portata sovra-comunale? Al riguardo con quali altri comuni pensa di poter collaborare (ambito di relazione)?</p>	<p>In merito allo sviluppo dell'agricoltura vi sono in essere attività permanenti di assistenza tecnica e d'informazione sulle iniziative del settore provenienti dalla Provincia del Medio Campidano e dalla RAS; si tengono diverse giornate sull'enogastronomia, con particolare riferimento alla grande manifestazione "Nuragustiamo, sagra ospitalità contadina", (in collaborazione con l' Amministrazione Provinciale e le migliori cantine isolane), e alle giornate dedicate alla valorizzazione del Nuragus, vino tipico locale.</p>

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Intervista	Domande	Risposte
Il parte:le percezioni	1. Quali elementi riflettono l'identità' del suo territorio e quindi come lei lo percepisce?	Il Parco di Santa Maria.
	2. Come questi elementi si inseriscono nell'economie locali?	Tramite scenari di sviluppo turistico.
	3. Quali sono i luoghi che rappresentano queste identità?	Il bosco sacro locale.
	4. Esiste un forte senso di appartenenza al territorio e come si manifesta?	Si, con la difesa volontaria del territorio.
	5. Questo senso di appartenenza e in condivisione con altri o e' strettamente specifico del vostro territorio?	E' specifico per Collinas.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Tabella 4- Scheda riassuntiva: Furtei.

Intervista	Domande	Risposte
I parte: le strategie territoriali	<p>1. Quali dei temi sviluppati nel PUP si sente di voler abbracciare, specialmente per quanto concerne le questioni sovra-comunali? Quindi in che modo pensa lo sviluppo strategico del suo territorio?</p>	<p>L'agricoltura, in quanto si punta alla valorizzazione delle specie orticole (in particolare, il carciofo), tramite fondi stanziati sul programma LEADER.</p> <p>La valorizzazione dei beni culturali con l'adesione all'Associazione nazionale della terra cruda; vi è in cantiere un progetto per la realizzazione del "museo del gusto" dedicato alla degustazione e alla storia della cucina delle regioni storiche della Marmilla e del Campidano; è in corso una trattativa con l'ordine religioso delle "ancelle della sacra famiglia" per ottenere un comodato d'uso degli spazi per insediare un "museo delle tradizioni religiose e popolari".</p> <p>Il tema del sostegno al sistema produttivo, in quanto è attivo un protocollo d'intesa con la Provincia del Medio Campidano.</p> <p>Il settore del turismo, in quanto esiste la volontà di sensibilizzare gli agricoltori a creare ospitalità nel centro urbano, nell'ambito delle fattorie situate all'interno del Centro Storico.</p>
	<p>2. Ci sono degli interventi in essere o iniziative future di portata sovra-comunale? Al riguardo con quali altri comuni pensa di poter collaborare (ambito di relazione)?</p>	<p>In merito al settore agricolo si stanno attuando le misure previste dal programma LEADER; il Comune appartiene ad un'area GAL comprendente quarantaquattro comuni della Sardegna, tra cui tutti quelli della Marmilla tranne Sanluri e Sardara.</p> <p>Nell'ambito della valorizzazione dei beni culturali con Samassi, Serrenti e Sardara si aderisce all'Associazione Nazionale della Terra Cruda; recentemente è stata inoltrata domanda all'UNESCO per riconoscere come patrimonio dell'umanità il sistema di edifici costruiti di terra cruda. L'associazione svolge studi sull'edilizia di terra cruda, nell'ambito di una strategia generale favorevole ad un approccio all'architettura bio-compatibile e più vicino alla natura.</p> <p>In merito al sistema produttivo, sono in corso accordi per la sigla di un protocollo d'intesa con la Provincia del Medio Campidano per la valorizzazione del maiale rustico sardo.</p>

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Intervista	Domande	Risposte
II parte: le percezioni	1. Quali elementi riflettono l'identità' del suo territorio e quindi come lei lo percepisce?	Il senso di appartenenza alla comunità mediato dalle manifestazioni religiose e la presenza di associazioni di solidarietà.
	2. Come questi elementi si inseriscono nell'economie locali?	Con le sagre paesane che danno un'immagine proiettata all'esterno (San Biagio, Santa Maria).
	3. Quali sono i luoghi che rappresentano queste identità?	La Chiesa di S. Barbara.
	4. Esiste un forte senso di appartenenza al territorio e come si manifesta?	Si manifesta con le Iniziative di solidarietà (Avis, Proloco, Terza età, Ass. giovani, Coro polifonico S. Barbara, Ass. cavalieri , Gruppo Folk).
	5. Questo senso di appartenenza è in condivisione con altri o è strettamente specifico del vostro territorio?	Non è in condivisione.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Tabella 5- Scheda riassuntiva: Genuri.

Intervista	Domande	Risposte
I parte:le strategie territoriali	1.Qualì dei temi sviluppati nel PUP si sente di voler abbracciare, specialmente per quanto concerne le questioni sovra-comunali? Quindi in che modo pensa lo sviluppo strategico del suo territorio?	Il tema dell'agricoltura, che è l'attività economica principale per il Comune. L'Amministrazione Comunale aderisce anche per questo all'Unione dei comuni della Marmilla (con il Comune di Villamar capofila). Con la collaborazione della Provincia, è stato costruito un censimento degli ulivi plurisecolari (circa un migliaio). È un terreno vocato alla coltivazione dell'olivo, del grano e della vite oltre che all'allevamento ovino. La valorizzazione dei beni culturali, infatti attualmente sono in corso gli scavi per riportare completamente alla luce il nuraghe S. Marco, un elemento di attrazione turistica per tutto il territorio. L'amministrazione aderisce al sistema bibliotecario della Marmilla.
	2.Ci sono degli interventi in essere o iniziative future di portata sovra-comunale? Al riguardo con quali altri comuni pensa di poter collaborare (ambito di relazione)?	In merito all'agricoltura, vi è il censimento degli ulivi plurisecolari ed in merito alla valorizzazione dei beni culturali vi sono gli scavi nel nuraghe S. Marco ed il sistema bibliotecario della Marmilla; nell'ambito del bando CIVIS, al quale il Comune ha partecipato con altri comuni, è prevista la realizzazione nel centro storico di un punto per le informazioni turistiche.
II parte:le percezioni	1.Qualì elementi riflettono l'identità' del suo territorio e quindi come lei lo percepisce?	La ruralità, nel suo complesso.
	2.Come questi elementi si inseriscono nell'economie locali?	Sotto forma della pratica dell'agricoltura e della pastorizia.
	3.Qualì sono i luoghi che rappresentano queste identità?	Il nuraghe S. Marco, per il valore storico e simbolico dell'importanza del Comune per il territorio nei secoli addietro.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Intervista	Domande	Risposte
	4. Esiste un forte senso di appartenenza al territorio e come si manifesta?	Esiste un forte attaccamento alle tradizioni locali; negli anni sessanta, c'è stato un consistente movimento migratorio (circa 1000 persone), a causa della diseconomicità dell'agricoltura.
	5. Questo senso di appartenenza è in condivisione con altri o è strettamente specifico del vostro territorio?	No, è specifico del territorio comunale.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo*

Tabella 6- Scheda riassuntiva: Gesturi.

Intervista	Domande	Risposte
I parte: le strategie territoriali	1. Quali dei temi sviluppati nel PUP si sente di voler abbracciare, specialmente per quanto concerne le questioni sovra-comunali? Quindi in che modo pensa lo sviluppo strategico del suo territorio?	<p>Il tema dell'ambiente e delle aree protette è rilevante: esiste un forte interesse per la sistemazione idraulico-ambientale del Flumini Mannu, tema oggetto di possibili progetti futuri (in collaborazione con Barumini, Las Plassas, Villanovafranca, Villamar e Furtei).</p> <p>Il tema dei beni culturali, in merito al quale sono stati sviluppati prevalentemente interventi comunali; in passato il Comune ha partecipato ad un progetto finanziato nell'ambito della misura 4.14 del POR per individuare le criticità da tutelare nella Giara, tra cui un nuraghe, alcune chiese e la Casa di Fra' Nicola.</p>
	2. Ci sono degli interventi in essere o iniziative future di portata sovra-comunale? Al riguardo con quali altri comuni pensa di poter collaborare (ambito di relazione)?	<p>In relazione alla Giara, si è ripreso un dialogo con l'Ente Foreste per l'apertura di un cantiere forestale inerente la valorizzazione delle sugherete (assieme ai comuni di Genoni, Tuili e Sestu) e nell'ambito di un altro progetto si è dato incarico per lo studio di un Piano di Sviluppo Forestale della Giara (con Genoni, Tuili e Setzu)</p> <p>In relazione allo sviluppo del turismo, vi è l'individuazione di percorsi turistici ambientali (in accordo con altri comuni), archeologici e religiosi (con Laconi) per la Via dei Santi San Nicola e Sant' Ignazio.</p>
II parte: le percezioni	1. Quali elementi riflettono l'identità del suo territorio e quindi come lei lo percepisce?	La Giara con i suoi cavallini e Fra Nicola.
	2. Come questi elementi si inseriscono nell'economie locali?	Con lo sviluppo del turismo.
	3. Quali sono i luoghi che rappresentano queste identità?	La Giara.
	4. Esiste un forte senso di appartenenza al territorio e come si manifesta?	Sì, attraverso la tutela del territorio della Giara.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Intervista	Domande	Risposte
	5. Questo senso di appartenenza è in condivisione con altri o è strettamente specifico del vostro territorio?	Sì, esiste un senso di appartenenza alla Giara che è condiviso con le altre amministrazioni comunali insediate in questa porzione di territorio.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo*

Tabella 7- Scheda riassuntiva: Gonnosfanadiga.

Intervista	Domande	Risposte
I parte: le strategie territoriali	1. Quali dei temi sviluppati nel PUP si sente di voler abbracciare, specialmente per quanto concerne le questioni sovra-comunali? Quindi in che modo pensa lo sviluppo strategico del suo territorio?	<p>Il tema dello sviluppo dell'agricoltura con l'attenzione allo sviluppo dell'olivicoltura, del pane, degli insaccati e dell'agro-alimentare.</p> <p>Il tema delle aree protette, in quanto il territorio è interessato da due SIC, rispetto ai quali si appoggiano i contenuti dei Piani di Gestione.</p> <p>La valorizzazione dei beni culturali con il museo naturalistico che è attualmente pronto e sono state avviate le pratiche per la prossima apertura.</p> <p>Lo sviluppo del turismo rispetto al quale si punta sulla valorizzazione del Parco di "Perde' Pibera" per intercettare i flussi turistici.</p> <p>Il Sistema produttivo in merito al quale è stato istituito un centro commerciale naturale, in consorzio tra artigiani e commercianti, per la promozione si stanno facendo iniziative varie.</p>

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Intervista	Domande	Risposte
	2.Ci sono degli interventi in essere o iniziative future di portata sovra-comunale? Al riguardo con quali altri comuni pensa di poter collaborare (ambito di relazione)?	<p>In merito allo sviluppo dell'agricoltura, la Provincia ha approvato un piano sull'olivicoltura e si sta predisponendo la sagra del pane e dell'oliva; è stato dato mandato ad una società esterna per la creazione di un marchio e per l'associazionismo tra produttori di olio, olive, insaccati e pane. Sono in corso accordi con Villacidro e altri comuni per la creazione di un distretto agroalimentare.</p> <p>Riguardo alla valorizzazione dei beni culturali l'amministrazione ha chiesto il finanziamento per la ristrutturazione di locali per laboratori degli antichi mestieri (del settore agroalimentare), nell'ambito del progetto CIVIS in consorzio con i comuni di Arbus, Pabillonis, San Gavino, Samassi, Serrenti e Serramanna.</p> <p>In relazione al sostegno e la valorizzazione al sistema produttivo si sta predisponendo un piano di sviluppo per l'agricoltura, l'allevamento e la pastorizia (di cui fa parte il 40% delle imprese).</p> <p>In merito allo sviluppo del turismo il territorio è compreso nel perimetro del Parco Geominerario per la gestione e la valorizzazione del Massiccio del Linas e gli edifici delle vecchie miniere per scopo ricettivo. In proposito, sono di prossima apertura al pubblico una galleria mineraria e un Info-point. Il Comune aderisce al GAL-Linas Campidano (assieme al Comune di Arbus), nell'ambito del quale sono previsti interventi come l'assistenza allo sviluppo delle imprese, la valorizzazione dei siti minerari e di b&b. Sono in corso studi e accordi per la realizzazione di una fiera mercato che dovrà diventare un centro di valorizzazione del territorio in grado di sviluppare azioni di sistema.</p>
Il parte:le percezioni	1.Qualì elementi riflettono l'identità' del suo territorio e quindi come lei lo percepisce?	La montagna, l'acqua, l'olio e le olive
	2.Come questi elementi si inseriscono nell'economie locali?	La montagna e l' acqua in futuro diventeranno, grazie agli investimenti, fonte di reddito, perché in sinergia con altri settori più consolidati, come quello dell'olio, delle olive e del pane. Infatti, esistono undici aziende che producono olio e olive, mentre molti commercianti operano nella distribuzione dei prodotti. Il settore della panificazione è molto sviluppato; esistono sette panifici che producono ottanta quintali al giorno e che esportano soprattutto verso l'estero. Buona anche la produzione ed esportazione degli insaccati.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Intervista	Domande	Risposte
	3. Quali sono i luoghi che rappresentano queste identità?	Il monte Linas ed il torrente Piras.
	4. Esiste un forte senso di appartenenza al territorio e come si manifesta?	Non c'è la percezione dell'importanza che questi elementi identitari possono rivestire come catalizzatori dello sviluppo economico mentre le festività religiose sono molto partecipate dalla comunità.
	5. Questo senso di appartenenza e in condivisione con altri o e' strettamente specifico del vostro territorio?	Il senso di attaccamento verso la montagna (monte Linas) è condiviso con Villacidro. Stesso discorso vale per la coltivazione degli ulivi.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo*

Tabella 8- Scheda riassuntiva: Guspini

Intervista	Domande	Risposte
I parte:le strategie territoriali	<p>1. Quali dei temi sviluppati nel PUP si sente di voler abbracciare, specialmente per quanto concerne le questioni sovra-comunali? Quindi in che modo pensa lo sviluppo strategico del suo territorio?</p>	<p>Lo sviluppo dell'agricoltura e allevamento, con la creazione di strutture produttive come un caseificio e un centro lavorazione carni capaci di attrarre imprenditori di più comuni. La conservazione, gestione e fruizione delle aree protette con la valorizzazione dei due SIC attraverso i Piani di Gestione e la valorizzazione della montagna (monte Maiori) e delle zone minerarie dismesse. La valorizzazione dei beni culturali e, più precisamente, dei siti archeologici di epoca fenicio punica e la creazione di un percorso culturale. Il turismo con la valorizzazione di percorsi canonici e la realizzazione del museo del tempo sulla storia del territorio (attività mineraria..) ed il sostegno e la valorizzazione al sistema produttivo con la strategia di sostenere e valorizzare le aree produttive nel centro del paese.</p>
	<p>2. Ci sono degli interventi in essere o iniziative future di portata sovra-comunale? Al riguardo con quali altri comuni pensa di poter collaborare (ambito di relazione)?</p>	<p>Nell'ambito dello sviluppo dell'agricoltura (avendo un patrimonio ovino tra i più grandi dell'isola), si è impiantato un caseificio (170 soci), al quale aderiscono anche i comuni di Arbus, Gonnosfannadiga e Sanluri. Secondo la legge 37/78, si è creata nel 2007 la cooperativa allevatori del guspinese per la lavorazione delle carni locali sarde gestito e rifornito dagli stessi allevatori, che ha consentito di aggregare allevatori di più comuni. In merito alla conservazione, gestione e fruizione delle aree protette a Montevecchio esiste un progetto (con finanziamento approvato) in collaborazione con l'Ente Foreste, la Provincia, il Parco Geominerario per realizzare un percorso botanico. Tutto ciò è legato al turismo ed è di carattere sovra-comunale, in quanto Montevecchio è strettamente legata ad Ingurotsu-Arbus. Vi è in essere il progetto pilota sulla creazione di un biglietto unico per accedere ai beni culturali di Sa Corona Arrubia e ai siti archeologici di Barumini e Montevecchio. Si è intrapreso un percorso di Agenda 21 con Arbus e Gonnosfanadiga. Si è concessa l'area del Parco Gentilis, Montevecchio e Crocorigas all'Ente Foreste per la tutela e la valorizzazione del territorio. Si partecipa alla Sagra del coltello che è itinerante ed espone anche in Corsica, Spagna e Toscana e rappresenta una vetrina turistica. In merito al sostegno e alla valorizzazione al sistema produttivo, vi è un ottimo PIP in cui i lotti sono stati completamente venduti ad ottantacinque aziende mentre esiste un nuovo PIP con richieste anche di aziende esterne rispetto al Comune.</p>

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Intervista	Domande	Risposte
Il parte:le percezioni	1. Quali elementi riflettono l'identità' del suo territorio e quindi come lei lo percepisce?	La miniera, l'archeologia, l'ambiente e l'agricoltura.
	2. Come questi elementi si inseriscono nell'economie locali?	Con lo sviluppo del turismo e l'attività del centro di lavorazione carni.
	3. Quali sono i luoghi che rappresentano queste identità?	La località di Montevecchio, Chiesa di San Nicolò e i monumenti naturali.
	4. Esiste un forte senso di appartenenza al territorio e come si manifesta?	Sì, con la difesa del territorio.
	5. Questo senso di appartenenza è in condivisione con altri o è strettamente specifico del vostro territorio?	Vi è anche il senso di appartenenza al guspinese-arburese.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Tabella 9- Scheda riassuntiva: Las Plassas

Intervista	Domande	Risposte
I parte: le strategie territoriali	1. Quali dei temi sviluppati nel PUP si sente di voler abbracciare, specialmente per quanto concerne le questioni sovra-comunali? Quindi in che modo pensa lo sviluppo strategico del suo territorio?	L'agricoltura, il cui sviluppo è condizionato dall'assenza totale del sistema idrico che rappresenta un problema di base, e che essendo un progetto enorme dovrebbe essere supportato dalla RAS. Un'altra strategia potrebbe essere quella di produrre una quantità di prodotti diversificati. L'ambiente con la tutela del fiume Flumini Mannu, e quindi con la strategia di sviluppare azioni di ripristino ambientale con progetti di ingegneria naturalistica e idraulica, per i quali occorrono ingenti finanziamenti (POR), con finalità sia di ripristino ambientale sia di sviluppo turistico. La valorizzazione dei beni culturali e lo sviluppo del turismo, in merito ai quali la strategia è fare rete, cercando di superare gli ostacoli del campanilismo. Il sostegno e la valorizzazione al sistema produttivo, con lo sviluppo delle leguminose, delle quali ogni anno si fa la sagra.
	2. Ci sono degli interventi in essere o iniziative future di portata sovra-comunale? Al riguardo con quali altri comuni pensa di poter collaborare (ambito di relazione)?	L'amministrazione aderisce all'Unione dei Comuni della Marmilla per ottimizzare i servizi ed in merito alle aree protette si è creato un consorzio di comuni con Pauli Arbarei e Villanovafranca per la forestazione dei pendii collinari per 370 ha che è in corso da 4 anni e ha sfruttato finanziamenti POR.
II parte: le percezioni	1. Quali elementi riflettono l'identità del suo territorio e quindi come lei lo percepisce?	Il castello ed il paesaggio collinare.
	2. Come questi elementi si inseriscono nell'economie locali?	Non s'inseriscono.
	3. Quali sono i luoghi che rappresentano queste identità?	Il castello ed il paesaggio collinare.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Intervista	Domande	Risposte
	4. Esiste un forte senso di appartenenza al territorio e come si manifesta?	Sì, ma a parole. È scarso, nei fatti.
	5. Questo senso di appartenenza e in condivisione con altri o è strettamente specifico del vostro territorio?	Sì sente anche l'appartenenza alla Marmilla, con il riconoscimento dell'utilità dell'Unione dei comuni della Marmilla.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo*

Tabella 10- Scheda riassuntiva: Lunamatrona

Intervista	Domande	Risposte
I parte:le strategie territoriali	1.Quali dei temi sviluppati nel PUP si sente di voler abbracciare, specialmente per quanto concerne le questioni sovra-comunali? Quindi in che modo pensa lo sviluppo strategico del suo territorio?	<p>Lo sviluppo dell'agricoltura con la promozione e la valorizzazione del melone asciutto e l'azione di irrigazione del territorio.</p> <p>La valorizzazione dei beni culturali attraverso l'operato del Consorzio Sa Corona Arrubia, che gestisce i beni culturali. Si ricordano le azioni di recupero del centro storico con contributi ai privati, la fondazione del museo "C'era una svolta" e l'attivazione di "Il laboratorio dell'artigianato artistico".</p> <p>Il sistema produttivo con il sostegno agli imprenditori attraverso l'erogazione di fondi (fondo FIDI e fondo per abbattere il conto interessi), la creazione di un'area PIP (già negli anni 1995-2000) e la creazione di un centro commerciale naturale.</p> <p>Il turismo è in sinergia con l'agricoltura in quanto l'azione di irrigazione del territorio è alla base dello sviluppo del progetto di Monte Concali.</p>
	2.Ci sono degli interventi in essere o iniziative future di portata sovra-comunale? Al riguardo con quali altri comuni pensa di poter collaborare (ambito di relazione)?	<p>Nell'ambito dello sviluppo dell'agricoltura vi è il progetto per la difesa del marchio IGP con Pauli Arbarei, Siddi, Ussaramanna, Turri ed il progetto (la cui gara è in fase di pubblicazione) per l'irrigazione del 40% del territorio con Pauli Arbarei, Siddi, Ussaramanna, Turri.</p> <p>In merito al sistema produttivo, in passato quando era stata creata l'area PIP si era pensato senza successo di promuovere un ambito sovra-comunale assieme al Comune di Siddi; oggi si pensa al coordinamento con il Comune di Pauli Arbarei.Lo sviluppo turistico è rivolto ad un turismo sportivo di respiro più ampio rispetto a quello culturale con il progetto di Monte Concali, insieme ai comuni di Collinas e di Villanovaforru.</p>
II parte:le percezioni	1.Qualì elementi riflettono l'identità' del suo territorio e quindi come lei lo percepisce?	La Parrocchia di San Giovanni Battista e la Tomba dei Giganti "Quaddu de Nixias".

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Intervista	Domande	Risposte
	2.Come questi elementi si inseriscono nell'economie locali?	Non si inseriscono.
	3.Qualì sono i luoghi che rappresentano queste identità?	La Parrocchia di San Giovanni Battista e la Tomba dei Giganti "Quaddu de Nixias".
	4.Esiste un forte senso di appartenenza al territorio e come si manifesta?	Si.
	5.Questo senso di appartenenza è in condivisione con altri o è strettamente specifico del vostro territorio?	Si, verso la Marmilla

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Tabella 11 - Scheda riassuntiva: Pabillonis

Intervista	Domande	Risposte
I parte: le strategie territoriali	<p>1. Quali dei temi sviluppati nel PUP si sente di voler abbracciare, specialmente per quanto concerne le questioni sovra-comunali? Quindi in che modo pensa lo sviluppo strategico del suo territorio?</p>	<p>Lo sviluppo dell'agricoltura attraverso la sinergia con altri comuni. L'ambiente con la creazione di una zona protetta nell'area fluviale. La valorizzazione dei beni culturali attraverso l'appartenenza all'Associazione Nazionale della Terra Cruda. Il Turismo con la partecipazione a circuiti regionali e la richiesta di finanziamenti per promuovere l'artigianato artistico di qualità ed il sistema produttivo con l'ampliamento dell'area PIP.</p>
	<p>2. Ci sono degli interventi in essere o iniziative future di portata sovra-comunale? Al riguardo con quali altri comuni pensa di poter collaborare (ambito di relazione)?</p>	<p>In merito allo sviluppo dell'agricoltura vi sono varie azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in collaborazione con altri comuni, come San Gavino e Serramanna, si ha intenzione di fare un centro di raccolta e trasporto verso i vari mercati di Cagliari e Sestu ; • si è proposto alla Provincia la realizzazione di un mercato contadino provinciale a servizio di tutti gli enti locali. <p>Vi è la candidatura dell'area fluviale ad area protetta tramite il progetto integrato di riqualificazione (progetto Life).</p> <p>Nell'ambito dei beni culturali, l'amministrazione ha aderito all'Associazione Nazionale della Terra Cruda ed è in corso di ultimazione un centro di ricerche unico in Italia, che è stato finanziato su fondi del programma CIVIS (RAS).</p> <p>Per lo sviluppo del turismo, l'amministrazione comunale ha aderito al circuito POSADAS, con un bando regionale per il recupero di un'antica casa in terra cruda (Siddi). Inoltre, si vuole promuovere l'artigianato artistico di qualità puntando sul bando DOMOS (RAS) - progetto ARS typica.</p>

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Intervista	Domande	Risposte
Il parte:le percezioni	1. Quali elementi riflettono l'identità' del suo territorio e quindi come lei lo percepisce?	L'artigianato, la ruralità e l'allevamento.
	2. Come questi elementi si inseriscono nell'economie locali?	L'artigianato si esprime con quattro aziende di fuochi d'artificio, di ceramica e costumi sardi.
	3. Quali sono i luoghi che rappresentano queste identità?	Il centro storico.
	4. Esiste un forte senso di appartenenza al territorio e come si manifesta?	C'è e si manifesta con la presenza delle quindici associazioni culturali che collaborano tra loro per promuovere le proposte del Comune.
	5. Questo senso di appartenenza e in condivisione con altri o e' strettamente specifico del vostro territorio?	Ci si sente appartenenti a Pabillonis, ed in occasione di determinate manifestazioni organizzate da Pabillonis si è capaci di creare delle sinergie anche con altri comuni limitrofi.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Tabella 12- Scheda riassuntiva: Pauli Arbarei

Intervista	Domande	Risposte
I parte: le strategie territoriali	1. Quali dei temi sviluppati nel PUP si sente di voler abbracciare, specialmente per quanto concerne le questioni sovra-comunali? Quindi in che modo pensa lo sviluppo strategico del suo territorio?	Il Comune ha un'economia agro-pastorale con notevole presenza di beni culturali, e l'agricoltura rappresenta l'economia trainante. Non sono presenti aree industriali e non c'è centro storico. Il Comune fa parte dell'Unione dei comuni della Marmilla (che ha lo scopo di potenziare i servizi) e di Sa Corona Arrubia, che sta lavorando per fare sistema ma non sempre ci si riesce.
	2. Ci sono degli interventi in essere o iniziative future di portata sovra-comunale? Al riguardo con quali altri comuni pensa di poter collaborare (ambito di relazione)?	È in corso un intervento d'irrigazione che interessa per il 60% il territorio del comune di Pauli Arbarei e per il resto quello di Lunamatrona, Ussaramanna e Siddi. Vi è un progetto pilota, partito nel 1999 di riordino fondiario che riguarda solo Pauli Arbarei. È presente un Museo della Donna che non è sempre visitabile.
II parte: le percezioni	1. Quali elementi riflettono l'identità' del suo territorio e quindi come lei lo percepisce?	La bassa scolarizzazione, in quanto le persone si occupano di agricoltura ma ciò potrebbe essere un punto di partenza per la rivalutazione del prodotto agricolo.
	2. Come questi elementi si inseriscono nell'economie locali?	Immobilizzando l'economia.
	3. Quali sono i luoghi che rappresentano queste identità?	Sono assenti.
	4. Esiste un forte senso di appartenenza al territorio e come si manifesta?	Si con il rientro degli emigrati nel periodo estivo

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Intervista	Domande	Risposte
	5. Questo senso di appartenenza e in condivisione con altri o e' strettamente specifico del vostro territorio?	No.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo*

Tabella 13- Scheda riassuntiva: Samassi

Intervista	Domande	Risposte
I parte: le strategie territoriali	<p>1. Quali dei temi sviluppati nel PUP si sente di voler abbracciare, specialmente per quanto concerne le questioni sovra-comunali? Quindi in che modo pensa lo sviluppo strategico del suo territorio?</p>	<p>Il tema dell'agricoltura in sinergia con altri comuni per la creazione del distretto agroalimentare e il riordino fondiario delle proprietà in territorio comunale. L'ambiente con la riqualificazione delle aree fluviali. In merito ai beni culturali si è avuta la richiesta di finanziamenti e la valorizzazione della terra cruda.</p> <p>Lo sviluppo del turismo, è strettamente connesso sia alla riqualificazione delle aree fluviale sia alla valorizzazione della terra cruda.</p> <p>Il Sistema produttivo con la presenza di un PIA (piano integrato d'area) e di due aree PIP.</p>
	<p>2. Ci sono degli interventi in essere o iniziative future di portata sovra-comunale? Al riguardo con quali altri comuni pensa di poter collaborare (ambito di relazione)?</p>	<p>Sono state attivate queste iniziative: la costituzione del comitato promotore per il "distretto agroalimentare"; il progetto di riordino fondiario, che dovrebbe essere affidata a LAORE, con l'idea di sensibilizzare gli altri comuni al riguardo.</p> <p>In un incontro a Policoro, nell'ambito del tema delle zone svantaggiate si è proposto di considerare tutta la Sardegna come zona svantaggiata.</p> <p>Nell'ambito delle aree protette, vi è l'idea di trasformare il fiume Flumini Mannu in parco fluviale (in primis mettendolo in sicurezza, in secundis come occasione di sviluppo economico in condivisione con altri comuni fuori Provincia e della Provincia (Gesturi, Barumini, Las Plassas, Villamar, Furtei, Samassi, Serramanna).</p> <p>L'amministrazione comunale ha la presidenza dell'Associazione nazionale della terra cruda alla quale partecipano anche Samassi, Serrenti, Serramanna, Villacidro, San Gavino, Pabillonis, Sardara, Furtei, Segariu, Gonnosfanadiga, Sanluri e altre regioni come Piemonte, Abruzzo, Marche e Campania.</p> <p>Si è partecipato al bando CIVIS con un finanziamento richiesto con altri comuni per la realizzazione di un teatro.</p> <p>Per il sistema produttivo esiste il piano integrato d'area di Villasanta del quale facevano parte Sanluri, Samassi, Furtei, Serrenti e si possiedono due aree PIP.</p>

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Intervista	Domande	Risposte
Il parte:le percezioni	1. Quali elementi riflettono l'identità' del suo territorio e quindi come lei lo percepisce?	L'agricoltura intensiva a regime irriguo.
	2. Come questi elementi si inseriscono nell'economie locali?	Si vive di agricoltura e si registra un buon turn-over, per cui i giovani si rioccupano in agricoltura.
	3. Quali sono i luoghi che rappresentano queste identità?	Tutto il territorio comunale.
	4. Esiste un forte senso di appartenenza al territorio e come si manifesta?	Si, sul piano degli eventi culturali.
	5. Questo senso di appartenenza e in condivisione con altri o e' strettamente specifico del vostro territorio?	No, è specifico del territorio di Samassi.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Tabella 14- Scheda riassuntiva: San Gavino Monreale

Intervista	Domande	Risposte
I parte:le strategie territoriali	1. Quali dei temi sviluppati nel PUP si sente di voler abbracciare, specialmente per quanto concerne le questioni sovra-comunali? Quindi in che modo pensa lo sviluppo strategico del suo territorio?	<p>L'agricoltura, che riveste un'importanza strategica, perché il territorio ha vocazione prevalentemente agricola. I suoi prodotti tipici sono lo zafferano e i ceci. Lo zafferano è oggetto di promozione e interessato da una procedura di riconoscimento della denominazione controllata comunale (DE.CO.). In passato si è promossa la sperimentazione del cotone e riso, ora si coltiva solo riso.</p> <p>Si punta soprattutto al turismo, in particolare sportivo e religioso, nel 2004 sono stati richiesti dei finanziamenti con un bando POR al fine di ripristinare i percorsi religiosi.</p> <p>Il sistema produttivo è ormai basato su agricoltura, commercio e artigianato (in quanto l'industria ormai è in crisi) e le idee sono quelle di abbassare l'ICI (dal 7 per mille al 4 per mille) e realizzare mostre di artigianato itinerante.</p>
	2. Ci sono degli interventi in essere o iniziative future di portata sovra-comunale? Al riguardo con quali altri comuni pensa di poter collaborare (ambito di relazione)?	<p>L'amministrazione comunale, con Turri e Villanovafranca, aderisce dal 2003 al Consorzio dello zafferano DOP , che persegue la finalità di far conoscere il prodotto zafferano di Sardegna.</p> <p>Si punta allo sviluppo del turismo sportivo, dato che la Sardegna ha un buon clima per l'allenamento degli atleti: si è pensato di realizzare un centro di medicina sportiva nella zona delle casermette (zona demaniale che può essere ceduta al Comune), ripristinando i vecchi collegamenti minerari a Montevecchio. Gli atleti potrebbero pernottare e usufruire della diga del Rio Leni per gli allenamenti. È un progetto sovra-comunale perché coinvolgerebbe Villacidro, Guspini, Arbus (Montevecchio) e Gonnosfanadiga.</p>
II parte:le percezioni	1. Quali elementi riflettono l'identità' del suo territorio e quindi come lei lo percepisce?	La centralità rispetto alla Provincia ed il fatto di non essere diventati capoluogo di Provincia rappresenta un'identità rubata.
	2. Come questi elementi si inseriscono nell'economie locali?	Nessuna risposta.
	3. Quali sono i luoghi che rappresentano queste identità?	Il territorio collocato al centro della Provincia.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Intervista	Domande	Risposte
	4. Esiste un forte senso di appartenenza al territorio e come si manifesta?	Si e si manifesta con la diffidenza nei confronti degli altri paesi e l'orgoglio di appartenenza.
	5. Questo senso di appartenenza e in condivisione con altri o e' strettamente specifico del vostro territorio?	È propria di San Gavino.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo*

Tabella 15- Scheda riassuntiva: Sanluri

Intervista	Domande	Risposte
I parte:le strategie territoriali	1.Quali dei temi sviluppati nel PUP si sente di voler abbracciare, specialmente per quanto concerne le questioni sovra-comunali? Quindi in che modo pensa lo sviluppo strategico del suo territorio?	Lo sviluppo dell'agricoltura con la valorizzazione dei prodotti locali, come il pane. Inoltre si ha il protocollo con la COSACER di Villasanta per la produzione del "cultivar" tradizionale. Sanluri è il Comune che ha risposto maggiormente al progetto sulle leguminose di estensione provinciale: si è pensato alla realizzazione delle infrastrutture stradali e all'irrigazione per agricoltura. La valorizzazione dei beni culturali, in quanto la cultura e la sua valorizzazione riveste un ruolo molto importante perché strettamente legata al turismo, che per Sanluri può essere soprattutto culturale. Esistono progetti per la realizzazione del Museo Giudicale Regionale nell'ex Monte Granitico, mentre si sta realizzando la biblioteca (ex palazzo scolopi) che farà parte del circuito regionale, e ristrutturando l'archivio storico e la Casa del Pane. Lo sviluppo del turismo va di pari passo con la cultura con un progetto di gestione del Castello.
	2.Ci sono degli interventi in essere o iniziative future di portata sovra-comunale? Al riguardo con quali altri comuni pensa di poter collaborare (ambito di relazione)?	No.
II parte:le percezioni	1.Qualì elementi riflettono l'identità' del suo territorio e quindi come lei lo percepisce?	Il Castello, testimonianza della rilevanza della posizione strategica del Comune, situato al confine tra due giudicati.
	2.Come questi elementi si inseriscono nell'economie locali?	L'economia è basata sul commercio, servizi, e attività produttive.
	3.Qualì sono i luoghi che rappresentano queste identità?	Il Castello.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Intervista	Domande	Risposte
	4. Esiste un forte senso di appartenenza al territorio e come si manifesta?	Sì e si manifesta col fatto che gli imprenditori tendono ad investire sul proprio territorio e chi è andato via l'ha fatto perché non poteva investire a Sanluri: si hanno infatti tre imprese a Villacidro. Il Comune vuole mettere le basi per far rimanere le imprese nel proprio territorio.
	5. Questo senso di appartenenza è in condivisione con altri o è strettamente specifico del vostro territorio?	Si sente l'appartenenza sia al Medio Campidano sia alla Marmilla.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo*

Tabella 16- Scheda riassuntiva: Sardara

Intervista	Domande	Risposte
I parte:le strategie territoriali	1.Quali dei temi sviluppati nel PUP si sente di voler abbracciare, specialmente per quanto concerne le questioni sovra-comunali? Quindi in che modo pensa lo sviluppo strategico del suo territorio?	La valorizzazione al sistema produttivo e lo sviluppo del turismo.
	2. Ci sono degli interventi in essere o iniziative future di portata sovra-comunale? Al riguardo con quali altri comuni pensa di poter collaborare (ambito di relazione)?	In merito al sostegno e alla valorizzazione al sistema produttivo l'amministrazione comunale si relaziona con i comuni di Mogoro, Collinas e Gonnosfanadiga, per favorire il potenziamento dell'areale della SS 131 facendolo diventare un polo attrattivo per l'impresa anche attraverso la realizzazione degli incubatori d'impresa (manifattura, aziende legate all'edilizia).L'Unione dei Comuni con San Gavino, Serrenti, Pabillonis, Samassi, Serramanna, Sardara e altri può diventare luogo dei servizi superiori, dell'attrattività, per la gestione dei servizi integrati. Si pensa di iniziare con la localizzazione di servizi come il SUAP, il catasto, il giudice di pace e i servizi per la comunità.In relazione allo sviluppo del turismo già si collabora ad oggi per quanto riguarda la valorizzazione dell'area termale coi comuni di Pabillonis e San Gavino, con la finalità di creare un polo turistico di attrazione legato al turismo sportivo e religioso. Si intende continuare a valorizzare il castello e la miniera assieme alle amministrazioni comunali di Pabillonis e di San Gavino. Nell'ambito delle energie rinnovabili, precisamente dell'utilizzo delle'energia eolica, l'amministrazione comunale ha già firmato un accordo di programma con la RAS .
II parte:le percezioni	1.Qualì elementi riflettono l'identità' del suo territorio e quindi come lei lo percepisce?	Nei beni culturali, nelle terme e nel centro storico.
	2.Come questi elementi si inseriscono nell'economie locali?	Attraverso il ruolo economico delle terme.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Intervista	Domande	Risposte
	3. Quali sono i luoghi che rappresentano queste identità?	Terme e centro storico.
	4. Esiste un forte senso di appartenenza al territorio e come si manifesta?	Vi è un forte senso di appartenenza per gli anziani, mentre i giovani emigrano ma ritornano.
	5. Questo senso di appartenenza è in condivisione con altri o è strettamente specifico del vostro territorio?	No.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo*

Tabella 17- Scheda riassuntiva: Segariu

Intervista	Domande	Risposte
I parte: le strategie territoriali	1. Quali dei temi sviluppati nel PUP si sente di voler abbracciare, specialmente per quanto concerne le questioni sovra-comunali? Quindi in che modo pensa lo sviluppo strategico del suo territorio?	I temi sui quali hanno puntato sono lo sviluppo dei beni culturali e del turismo, come asse portante di un possibile sviluppo dell'economia locale. Si ha l'idea di affiancare la produzione alla valorizzazione dei beni culturali.
	2. Ci sono degli interventi in essere o iniziative future di portata sovra-comunale? Al riguardo con quali altri comuni pensa di poter collaborare (ambito di relazione)?	Il Comune fa parte sia dell'Unione dei Comuni della Marmilla, sia del Consorzio turistico Sa Corona Arrubia, dell'Associazione Nazionale Città della Terra Cruda e del Consorzio CISA. Per quanto riguarda i progetti, abbiamo realizzato il "Centro di documentazione delle argille" legandolo alle ipotesi di ripresa della produzione di laterizi (cessata negli anni 60) che è storica per il paese e abbiamo fatto un investimento per l'impianto di produzione di laterizi. Esiste inoltre un Consorzio (CISA) destinato alla gestione dei servizi tecnologici che coinvolge i comuni di Serramanna, Samassi, Serrenti, Segariu, Furtei, Sanluri, Villasor, Nuraminis e Samatzai.
II parte: le percezioni	1. Quali elementi riflettono l'identità del suo territorio e quindi come lei lo percepisce?	Le colline calcaree e gli affluenti del Flumini Mannu.
	2. Come questi elementi si inseriscono nell'economie locali?	Le colline calcaree hanno portato allo sviluppo delle attività minerarie, con l'apertura delle cave sugli affluenti del Flumini Mannu (per l'estrazione del limo, materiale per la fabbricazione delle tegole).
	3. Quali sono i luoghi che rappresentano queste identità?	Le colline calcaree e gli affluenti del Flumini Mannu.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Intervista	Domande	Risposte
	4. Esiste un forte senso di appartenenza al territorio e come si manifesta?	E' da rafforzare.
	5. Questo senso di appartenenza e in condivisione con altri o e' strettamente specifico del vostro territorio?	No.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo*

Tabella 18- Scheda riassuntiva: Serramanna

Intervista	Domande	Risposte
I parte: le strategie territoriali	1. Quali dei temi sviluppati nel PUP si sente di voler abbracciare, specialmente per quanto concerne le questioni sovra-comunali? Quindi in che modo pensa lo sviluppo strategico del suo territorio?	L'agricoltura rappresenta il settore principale infatti la strategia è quella della sua valorizzazione e modernizzazione attraverso la zonizzazione delle aree agricole e la costituzione del distretto agroalimentare. Anche la valorizzazione dei beni culturali rappresenta un tema principale dello sviluppo strategico, si è infatti utilizzata la L.R. 29/98 sulla tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna. Altro settore importante è quello del sostegno e valorizzazione del sistema produttivo, in parte orientati alla liberalizzazione del commercio e dei servizi in rete, tramite la partecipazione al bando POR della misura 5.1.3. Lo sviluppo del turismo e la conservazione, gestione e fruizione dell'ambiente e aree protette, sono marginali rispetto ai precedenti temi. Per quanto concerne il turismo si sta programmando l'inserimento nel Sistema Turistico Provinciale, si sta realizzando un museo antropologico e si sta valorizzando il centro storico e tutti i monumenti del territorio.
	2. Ci sono degli interventi in essere o iniziative future di portata sovra-comunale? Al riguardo con quali altri comuni pensa di poter collaborare (ambito di relazione)?	Nell'ambito dell'agricoltura l'iniziativa di portata sovra-comunale è quella della costituzione del distretto agroalimentare. In merito al sostegno e valorizzazione del sistema produttivo, l'azione di rete è stata quella di partecipare al bando POR della misura 5.1.3 per la realizzazione dei PIP nei comuni di Serramanna, Samassi, Serrenti, Villamar, Sanluri e Furtei. Tale progetto ha richiesto un'azione di rete, sia perché era richiesto un numero minimo di abitanti per partecipare, sia perché si voleva dare uno sviluppo uniforme a tutto il territorio. Nell'ambito della conservazione, gestione e fruizione dell'ambiente e aree protette si sta lavorando con gli altri comuni interessati alla programmazione e progettazione della valorizzazione e la messa in sicurezza del Flumini Mannu.
II parte: le percezioni	1. Quali elementi riflettono l'identità' del suo territorio e quindi come lei lo percepisce?	L'agricoltura intesa come agro-industria.
	2. Come questi elementi si inseriscono nell'economie locali?	Attraverso le attività della CASAR e nelle lavorazioni agricole della campagna.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Intervista	Domande	Risposte
	3. Quali sono i luoghi che rappresentano queste identità?	La cantina sociale ormai chiusa.
	4. Esiste un forte senso di appartenenza al territorio e come si manifesta?	Si manifesta attraverso le peculiarità del tessuto sociale, caratterizzato da diverse forme di collaborazione in attività economiche e sociali con Villacidro, Samassi, Serrenti, Sardara, S.Gavino, Nuraminis e Villasor.
	5. Questo senso di appartenenza e in condivisione con altri o e' strettamente specifico del vostro territorio?	È in condivisione con i comuni sopra citati.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo*

Tabella 19- Scheda riassuntiva: Serrenti

Intervista	Domande	Risposte
I parte: le strategie territoriali	1. Quali dei temi sviluppati nel PUP si sente di voler abbracciare, specialmente per quanto concerne le questioni sovra-comunali? Quindi in che modo pensa lo sviluppo strategico del suo territorio?	Lo sviluppo dell'agricoltura, per la storia che rappresenta, anche se fino ad oggi non si è attuato nessun progetto. Le aree protette, tramite le possibili sinergie con altri comuni il cui territorio ricade nei SIC e lo sviluppo del turismo diffuso.
	2. Ci sono degli interventi in essere o iniziative future di portata sovra-comunale? Al riguardo con quali altri comuni pensa di poter collaborare (ambito di relazione)?	L'amministrazione comunale aderisce all'"Unione dei Comuni Terre del Campidano" (Serrenti, Samassi, Sardara, San Gavino, Pabillonis) istituita nel 2008 e riconosciuta dalla RAS nel 2009 con lo scopo di svolgere servizi in maniera associata e all'Ass. Nazionale Terra Cruda. Vi è l'intenzione di sviluppare azioni comuni per le aree protette come i SIC. Il progetto CIVIS, con l'Unione dei Comuni ha permesso di sviluppare il turismo diffuso con la creazione di strutture di accoglienza e orientamento.
II parte: le percezioni	1. Quali elementi riflettono l'identità' del suo territorio e quindi come lei lo percepisce?	La ruralità e l'agricoltura.
	2. Come questi elementi si inseriscono nell'economie locali?	Con lo sviluppo di nuovi prodotti e azioni per identificare il prodotto.
	3. Quali sono i luoghi che rappresentano queste identità?	Non ve ne sono.
	4. Esiste un forte senso di appartenenza al territorio e come si manifesta?	Sì, attraverso una matrice culturale comune.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Intervista	Domande	Risposte
	5. Questo senso di appartenenza e in condivisione con altri o e' strettamente specifico del vostro territorio?	No.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo*

Tabella 20- Scheda riassuntiva: Setzu

Intervista	Domande	Risposte
I parte: le strategie territoriali	1. Quali dei temi sviluppati nel PUP si sente di voler abbracciare, specialmente per quanto concerne le questioni sovra-comunali? Quindi in che modo pensa lo sviluppo strategico del suo territorio?	Lo sviluppo dell'agricoltura attraverso il riordino fondiario e l'idea di estendere l'irrigazione. Il turismo tramite le opere di infrastrutturazione stradale, la realizzazione di strutture ricettive, di un centro culturale, l'allestimento di un centro di ristoro e la valorizzazione dell'ambiente.
	2. Ci sono degli interventi in essere o iniziative future di portata sovra-comunale? Al riguardo con quali altri comuni pensa di poter collaborare (ambito di relazione)?	Vi è l'idea di fare un riordino agricolo-fondiario con Genuri, Setzu, Turri e Tuili ed un'ipotesi di costituire un consorzio dei comuni della Giara.
II parte: le percezioni	1. Quali elementi riflettono l'identità del suo territorio e quindi come lei lo percepisce?	La ruralità ed il turismo.
	2. Come questi elementi si inseriscono nell'economie locali?	Vi è poca agricoltura e il turismo non si inserisce bene nell'economia, anche se con l'adesione a Sa Corona Arrubia e si sta cercando di sviluppare il turismo col museo.
	3. Quali sono i luoghi che rappresentano queste identità?	La Giara e la domus de janas.
	4. Esiste un forte senso di appartenenza al territorio e come si manifesta?	No.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Intervista	Domande	Risposte
	5. Questo senso di appartenenza è in condivisione con altri o è strettamente specifico del vostro territorio?	No.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo*

Tabella 21- Scheda riassuntiva: Siddi

Intervista	Domande	Risposte
I parte: le strategie territoriali	1. Quali dei temi sviluppati nel PUP si sente di voler abbracciare, specialmente per quanto concerne le questioni sovra-comunali? Quindi in che modo pensa lo sviluppo strategico del suo territorio?	Lo sviluppo dell'agricoltura, con la costruzione delle filiere per un ritorno all'agricoltura in chiave moderna e la sua promozione in connubio col turismo. La conservazione, gestione e fruizione delle aree protette, attraverso la conservazione della fauna e la migliore fruizione del territorio per quanto concerne la Giara. La valorizzazione dei beni culturali attraverso una strategia di recupero e promozione portata avanti dal Consorzio Sa Corona Arrubia, che ha consentito la valorizzazione archeologica de sa Domu e S'Orcu e di altri beni, come il museo ornitologico e la promozione di un convegno sul megalitismo. Il sostegno e la valorizzazione del sistema produttivo passa attraverso la rimodulazione del vecchio pastificio Puddu e la sua riconversione in termini di attività artigianali mentre lo sviluppo del turismo si fonda sull'incentivazione dell'albergo diffuso.
	2. Ci sono degli interventi in essere o iniziative future di portata sovra-comunale? Al riguardo con quali altri comuni pensa di poter collaborare (ambito di relazione)?	In connubio tra agricoltura e turismo, si organizzano iniziative di valorizzazione dei prodotti locali attraverso una rassegna enogastronomica-culturale. Si è partecipato ad un progetto interreg "Cibi Meridiani e Momenti Paralleli" col fine di recuperare la memoria storica relativa all'agricoltura in collaborazione con altri comuni della Marmilla, come Ussaramanna, Pauli Arbarei e altri. In merito al turismo, si è incentivata la realizzazione dei b&b tramite l'inserimento nel circuito regionale "Posadas". Nell'ambito della conservazione, gestione e fruizione delle aree protette si è richiesta alla RAS la designazione della ZPS dell'area della Giara, che è in corso di riconoscimento da parte degli enti nazionali e comunitari: questo progetto potrebbe interessare anche i comuni di Pauli Arbarei e di Ussaramanna. Il sostegno e la valorizzazione al sistema produttivo si è espresso anche con la partecipazione al bando "de minimis" e ha consentito di gettare le basi per la collaborazione con altri comuni.
II parte: le percezioni	1. Quali elementi riflettono l'identità' del suo territorio e quindi come lei lo percepisce?	Il centro storico da rendere più vivibile, in quanto l'identità è da recuperare a causa dei danni a livello costruttivo-edilizio compiuti in epoca passata.
	2. Come questi elementi si inseriscono nell'economie locali?	Con la presenza di aziende agricole.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Intervista	Domande	Risposte
	3. Quali sono i luoghi che rappresentano queste identità?	Il centro storico.
	4. Esiste un forte senso di appartenenza al territorio e come si manifesta?	Bisogna ricostruirlo perché si sta perdendo.
	5. Questo senso di appartenenza è in condivisione con altri o è strettamente specifico del vostro territorio?	Un poeta del paese diceva che si sentiva marmillesse e quando guardava la giara per lui era un unicum.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo*

Tabella 22- Scheda riassuntiva: Tuili

Intervista	Domande	Risposte
I parte:le strategie territoriali	1.Qualì dei temi sviluppati nel PUP si sente di voler abbracciare, specialmente per quanto concerne le questioni sovra-comunali? Quindi in che modo pensa lo sviluppo strategico del suo territorio?	Lo sviluppo dell'agricoltura attraverso l'adesione alle azioni di valorizzazione della Amministrazione Provinciale, la valorizzazione dell'ambiente, tramite la creazione di cooperative, la valorizzazione dei beni culturali con il recupero del centro storico, ed il turismo con il recupero dell'antica Villa Asquer.
	2. Ci sono degli interventi in essere o iniziative future di portata sovra-comunale? Al riguardo con quali altri comuni pensa di poter collaborare (ambito di relazione)?	Si aderisce al progetto dell'Amministrazione Provinciale "Vivere la Campagna" nell'ambito dello sviluppo dell'agricoltura, mentre per quanto concerne le aree protette si è costituita una cooperativa (Sa Jara manna) finalizzata alla salvaguardia della Giara con Gesturi e Setzu e una cooperativa per la protezione e gestione dei suoi tipici cavallini (acquisiti dal Comune). In merito ai beni culturali vi è stata la partecipazione al bando CIVIS e l'ottenimento del finanziamento per la pavimentazione del centro storico.
II parte:le percezioni	1.Qualì elementi riflettono l'identità' del suo territorio e quindi come lei lo percepisce?	Un turismo da inventare.
	2.Come questi elementi si inseriscono nell'economie locali?	Con lo sviluppo dell'accoglienza.
	3.Qualì sono i luoghi che rappresentano queste identità?	Il centro storico.
	4.Esiste un forte senso di appartenenza al territorio e come si manifesta?	Si e si manifesta con tutela del centro storico ed il recupero delle abitazioni secondo criteri esprimenti le tipicità locali.
	5.Questo senso di appartenenza e in condivisione con altri o e' strettamente specifico del vostro territorio?	È solo verso Tuili.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Tabella 23- Scheda riassuntiva: Turri

Intervista	Domande	Risposte
I parte: le strategie territoriali	1. Quali dei temi sviluppati nel PUP si sente di voler abbracciare, specialmente per quanto concerne le questioni sovra-comunali? Quindi in che modo pensa lo sviluppo strategico del suo territorio?	Quello dell'ambiente, dell'agricoltura e dei beni culturali.
	2. Ci sono degli interventi in essere o iniziative future di portata sovra-comunale? Al riguardo con quali altri comuni pensa di poter collaborare (ambito di relazione)?	In merito alle aree protette, vi è un progetto presentato all'Amministrazione Provinciale sulla valorizzazione e protezione degli ulivi secolari tramite un eco-museo, in collaborazione con Genuri, Usarammana e Siddi. Tra le attività in essere, c'è il censimento degli alberi a fini vincolistici. In relazione all'agricoltura il Comune fa parte del Consorzio di tutela dello zafferano con San Gavino. Si vuole entrare nella Città del Bio insieme a San Gavino e l'Amministrazione Provinciale che ne fanno già parte. La sagra della mieitura e trebbiatura del grano rappresenta un elemento di memoria storica e si sta pensando ad un gemellaggio con una manifestazione analoga che si tiene in Belgio. Con l'Unione dei comuni della Marmilla si sta pensando al progetto di generazione di energia tramite l'utilizzo di fieno e paglia.
II parte: le percezioni	1. Quali elementi riflettono l'identità' del suo territorio e quindi come lei lo percepisce?	Lo zafferano e il grano, perché Turri è un paese rurale.
	2. Come questi elementi si inseriscono nell'economie locali?	Vi sono vari produttori di zafferano, tra cui uno che commercia anche all'estero e vari produttori senza laboratorio che commerciano nelle sagre. Chi produce grano invece lo esporta presso i consorzi agrari.
	3. Quali sono i luoghi che rappresentano queste identità?	Gli unici luoghi identitari coincidono con i terreni coltivati a zafferano e grano.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Intervista	Domande	Risposte
	4. Esiste un forte senso di appartenenza al territorio e come si manifesta?	La forte emigrazione è un segnale del fatto che il senso di appartenenza al territorio si è notevolmente affievolito.
	5. Questo senso di appartenenza è in condivisione con altri o è strettamente specifico del vostro territorio?	Nessuna risposta.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo*

Tabella 24- Scheda riassuntiva: Ussaramanna

Intervista	Domande	Risposte
I parte: le strategie territoriali	1. Quali dei temi sviluppati nel PUP si sente di voler abbracciare, specialmente per quanto concerne le questioni sovra-comunali? Quindi in che modo pensa lo sviluppo strategico del suo territorio?	Lo sviluppo dell'agricoltura e la conservazione, gestione e fruizione dell'ambiente con la condivisione dell'idea dell'agricoltura multifunzionale attraverso iniziative di rete. In merito al sostegno e valorizzazione al sistema produttivo è stato creato un incubatore d'impresa. Riguardo allo sviluppo del turismo, l'idea è di fare rete con il Consorzio turistico Sa Corona Arrubia.
	2. Ci sono degli interventi in essere o iniziative future di portata sovra-comunale? Al riguardo con quali altri comuni pensa di poter collaborare (ambito di relazione)?	In merito allo sviluppo dell'agricoltura e conservazione, gestione e fruizione delle aree protette, vi è l'idea di costituire un eco-museo degli ulivi secolari (in collaborazione con i comuni di Turri, Genuri e Tuili). In relazione allo sviluppo del turismo, col bando CIVIS si sta ultimando un centro di interpretazione culturale e dell'economia del territorio e il Comune fa parte del Consorzio turistico Sa Corona Arrubia che sta ultimando un'oasi naturalistica, dove sorgerà una scuderia per il turismo equestre, un ricovero per biciclette e una voliera.
II parte: le percezioni	1. Quali elementi riflettono l'identità' del suo territorio e quindi come lei lo percepisce?	La Festa di San Lorenzo.
	2. Come questi elementi si inseriscono nell'economie locali?	Non si inseriscono.
	3. Quali sono i luoghi che rappresentano queste identità?	La zona di S. Lorenzo, dove vi è una chiesetta campestre, proprio nella zona in cui sorgeva <i>Ussaredda</i> (antica località) e dove si sta realizzando il "Bosco della continuità" piantando un olivastro per ogni ultranovantenne e alberi da frutto per ogni neonato.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Intervista	Domande	Risposte
	4. Esiste un forte senso di appartenenza al territorio e come si manifesta?	Si e si manifesta col rientro degli emigrati dopo la pensione e il parlare la lingua sarda: infatti è attivo lo sportello della lingua sarda.
	5. Questo senso di appartenenza e in condivisione con altri o e' strettamente specifico del vostro territorio?	Si sente debolmente il senso di appartenenza alla Marmilla.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo*

Tabella 25- Scheda riassuntiva: Villacidro

Intervista	Domande	Risposte
I parte: le strategie territoriali	1. Quali dei temi sviluppati nel PUP si sente di voler abbracciare, specialmente per quanto concerne le questioni sovra-comunali? Quindi in che modo pensa lo sviluppo strategico del suo territorio?	Quello dello sviluppo dell'agricoltura, con la promozione del distretto agro-alimentare; quello delle aree protette, con il progetto di valorizzazione dell'area di S. Sisinnio ricca di ulivi secolari, e quello dei beni culturali, con la valorizzazione del centro storico, nonché quello dello sviluppo turistico con la risistemazione di vecchi percorsi minerari.
	2. Ci sono degli interventi in essere o iniziative future di portata sovra-comunale? Al riguardo con quali altri comuni pensa di poter collaborare (ambito di relazione)?	Per quanto concerne l'agricoltura, si sta puntando sulla promozione del distretto agro-alimentare e ad oggi tutti i comuni (Villacidro, Villasor, Gonnosfannadiga, Samassi, San Sperate, Serramanna, Decimoputzu) hanno deliberato l'interesse per la sua costituzione. In merito ai beni culturali, col progetto DOMOS è stato richiesto un finanziamento in comunione con altri comuni (Samassi, Serramanna, Gonnosfanadiga, Sardara) per valorizzare le aree storiche. Per il turismo si ha l'idea di organizzare dei percorsi sulle vecchie piste delle miniere per arrivare al mare collaborando con Fluminimaggiore.
II parte: le percezioni	1. Quali elementi riflettono l'identità' del suo territorio e quindi come lei lo percepisce?	Le tradizioni rurali ed il turismo.
	2. Come questi elementi si inseriscono nell'economie locali?	Con una grande attività agricola: coltivazione di agrumi, pesche e orto-frutta.
	3. Quali sono i luoghi che rappresentano queste identità?	Le montagne: monti Mannu, Castangias e Coxinas.
	4. Esiste un forte senso di appartenenza al territorio e come si manifesta?	Si ma non so dire come si manifesta.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Intervista	Domande	Risposte
	5. Questo senso di appartenenza e in condivisione con altri o e' strettamente specifico del vostro territorio?	Si, è un senso di appartenenza alle montagne a prescindere dai confini comunali tra (Gonnosfanadiga, Guspini e Vallermosa).

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo*

Tabella 26- Scheda riassuntiva: Villamar

Intervista	Domande	Risposte
<p>I parte: le strategie territoriali</p>	<p>1. Quali dei temi sviluppati nel PUP si sente di voler abbracciare, specialmente per quanto concerne le questioni sovra-comunali? Quindi in che modo pensa lo sviluppo strategico del suo territorio?</p>	<p>I temi forti sono: la valorizzazione del circuito archeologico, del patrimonio ambientale e del sistema produttivo che va declinato sull'agro-alimentare. Il circuito archeologico può dare reddito e sviluppo: è stato richiesto un finanziamento di 1 milione di euro per gli scavi relativi alla necropoli fenicio-punica (posta nel centro storico del Comune) e si ha idea di valorizzare il quartiere maiorchino. Per quanto concerne il patrimonio ambientale, occorrerebbe valorizzare maggiormente le giare anche dal punto di vista turistico (al riguardo ci sono delle idee progettuali) perché vi sono state delle difficoltà di cooperazione tra i proprietari della giara ed i comuni proprietari. Occorrerebbe fare degli interventi di regimazione idraulica e di messa in sicurezza del Flumini Mannu. Il sistema produttivo va declinato sull'agro-alimentare perché le potenzialità del Comune sono quelle della coltivazione del grano e degli orti.</p> <p>Per quanto riguarda l'agricoltura, bisognerebbe riscoprire la terra come fonte di reddito, anche se al riguardo non ci sono progetti. Possibili cause possono ricercarsi nel fatto che l'agricoltura presenta criticità strutturali risolvibili solo con il coinvolgimento di enti di più alto rango, da quello regionale a quello comunitario. Il Comune ha pubblicato un bando sulla multifunzionalità dell'agricoltura, con il quale si gestirà un finanziamento complessivo pari a 50.000 euro a beneficio di agricoltori e allevatori.</p> <p>Il turismo non rappresenta la carta principale, ma lo è invece lo sviluppo integrato che può produrre turismo; in questo senso il progetto di monte Concali può aiutare il processo di valorizzazione del territorio.</p> <p>Vi è inoltre l'idea progettuale di promuovere lo sviluppo turistico attraverso il Consorzio Sa Corona Arrubia, che dovrebbe essere trasformato in soggetto unico per la promozione economica dello sviluppo del territorio.</p> <p>Lo sviluppo del territorio passa attraverso l'azione dell'Unione dei Comuni della Marmilla, che ha il compito di gestire i servizi e la pianificazione del territorio, ma in accordo con la Provincia del Medio Campidano, che invece può essere cerniera e sintesi delle tre matrici del territorio provinciale (il monte Linas, il Campidano e la Marmilla).</p>

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Intervista	Domande	Risposte
	2. Ci sono degli interventi in essere o iniziative future di portata sovra-comunale? Al riguardo con quali altri comuni pensa di poter collaborare (ambito di relazione)?	Assieme all'Unione dei Comuni della Marmilla l'amministrazione comunale ha partecipato ad un bando europeo per lo sviluppo delle energie rinnovabili, con l'idea di fare della Marmilla un distretto dell'energia pulita per produrre tutto il fabbisogno elettrico del suo territorio attraverso questa tipologia di fonti (2% dal fotovoltaico e 98% da biomasse). In relazione alla messa in sicurezza del Flumini Mannu con i comuni interessati (Furtei, Samassi, Sanluri, Isili, Gesturi, Barumini, Las Plassas, Villanovafranca, Decimomannu e Segariu per gli affluenti) circa un anno fa hanno inviato una lettera alla RAS per organizzare una conferenza di servizi tra loro ma non hanno avuto alcuna risposta.
Il parte:le percezioni	1. Quali elementi riflettono l'identità' del suo territorio e quindi come lei lo percepisce?	Le colline, il fiume Fluminni Mannu, i siti archeologici e la tradizione agroalimentare.
	2. Come questi elementi si inseriscono nell'economie locali?	Si inseriscono in un' idea progettuale, nel senso che per ora non creano economia ma lo potrebbero fare sviluppando delle idee progettuali.
	3. Quali sono i luoghi che rappresentano queste identità?	Le colline, il fiume Fluminni Mannu, ed il centro storico.
	4. Esiste un forte senso di appartenenza al territorio e come si manifesta?	Esiste l'orgoglio dell'appartenenza e si manifesta nei momenti di aggregazione come le sagre.
	5. Questo senso di appartenenza e in condivisione con altri o e' strettamente specifico del vostro territorio?	È un senso di appartenenza, che va oltre il territorio comunale in quanto ci si sente cittadini della Marmilla.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Tabella 27- Scheda riassuntiva: Villanovaforru

Intervista	Domande	Risposte
I parte:le strategie territoriali	1. Quali dei temi sviluppati nel PUP si sente di voler abbracciare, specialmente per quanto concerne le questioni sovra-comunali? Quindi in che modo pensa lo sviluppo strategico del suo territorio?	La Valorizzazione dei beni culturali, in quanto è alla base dell'economia con la strategia del lavorare in rete mettendo insieme tutto quello che il territorio offre. I comuni dovrebbero organizzarsi come sottosistemi ed essere coordinati dall'Amministrazione Provinciale, onde conseguire una gestione omogenea. Lo Sviluppo dell'agricoltura è importante perché il territorio è vocato alla coltivazione dei vitigni e degli uliveti. La strategia è sempre quella della rete, della creazione e commercializzazione dei prodotti di nicchia. Lo sviluppo del turismo è legato all'agricoltura perché nelle numerose strutture ricettive bisognerebbe offrire prodotti del territorio, il Comune appartiene al Consorzio Sa Corona Arrubia. Tra i temi sviluppati nel PUP vi è il sostegno e la valorizzazione al sistema produttivo con l'ampliamento dell'area PIP.
	2. Ci sono degli interventi in essere o iniziative future di portata sovra-comunale? Al riguardo con quali altri comuni pensa di poter collaborare (ambito di relazione)?	In merito alla valorizzazione dei beni culturali, si è deliberata la costituzione della rete con i comuni di Villanovafranca, Siddi, Sardara e Barumini al fine di raggiungere gli obiettivi e standard minimi di qualità sanciti dalla L.R. 14/2006 sui musei. Vi è stata la proposta ai sindaci di Serrenti, Guspini, Arbus di creare una rete tra i loro teatri al fine di conseguire un risparmio economico (per la pubblicità e l'acquisto degli spettacoli). In relazione allo sviluppo del turismo vi è il progetto del biglietto unico e il progetto di Monte Concali, visto come un'occasione di sviluppo di un turismo alternativo (turismo sportivo).
II parte:le percezioni	1. Quali elementi riflettono l'identità' del suo territorio e quindi come lei lo percepisce?	I beni culturali e il turismo.
	2. Come questi elementi si inseriscono nell'economie locali?	Con lo sviluppo di un turismo legato all'agricoltura.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Intervista	Domande	Risposte
	3. Quali sono i luoghi che rappresentano queste identità?	Il Museo , il laboratorio di restauro ed il sito archeologico di Genna Maria.
	4. Esiste un forte senso di appartenenza al territorio e come si manifesta?	Si, anche se la cittadinanza è molto critica nei confronti dello sviluppo del territorio, in quanto ci si aspettava di più.
	5. Questo senso di appartenenza e in condivisione con altri o e' strettamente specifico del vostro territorio?	Si è in condivisione con la Marmilla.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo*

Tabella 28- Scheda riassuntiva: Villanovafranca

Intervista	Domande	Risposte
I parte: le strategie territoriali	1. Quali dei temi sviluppati nel PUP si sente di voler abbracciare, specialmente per quanto concerne le questioni sovra-comunali? Quindi in che modo pensa lo sviluppo strategico del suo territorio?	La valorizzazione dei beni culturali, attraverso la strategia del fare rete con gli altri comuni e lo sviluppo del turismo, attraverso la promozione del territorio, che è stata delegata al Consorzio Sa Corona Arrubia.
	2. Ci sono degli interventi in essere o iniziative future di portata sovra-comunale? Al riguardo con quali altri comuni pensa di poter collaborare (ambito di relazione)?	In merito alla valorizzazione dei beni culturali, esiste una delibera comunale che ha già istituito un "sistema museale" (non ancora in attività) tra Villanovafranca, Siddi, Villanovaforru e Sardara, per gestire e valorizzare i siti archeologici. Si sta pensando di creare un sistema di centri storici tra Setzu, Tuili, Barumini, Las Plassas, Villanovafranca, Gesturi, Genoni per studiare un regolamento edilizio unico per i centri storici di questi comuni (nascente dalla convinzione che questi paesi abbiano centri storici con tipologie simili). Questo progetto in parte si è sviluppato col bando CIVIS che in Tuili, Barumini, Gesturi, Genoni ha permesso di realizzare interventi come il rifacimento del manto stradale in ciottolato e la ristrutturazione di complessi residenziali importanti. In merito allo sviluppo del turismo la strategia d'azione si attua attraverso l'operato del Consorzio Sa Corona Arrubia.
II parte: le percezioni	1. Quali elementi riflettono l'identità del suo territorio e quindi come lei lo percepisce?	L'agricoltura e la pastorizia e le tradizioni molto radicate. Si potrebbe definire il paese come un "paese di pietra".
	2. Come questi elementi si inseriscono nell'economie locali?	Con il grande sviluppo delle attività agricolo-pastorali.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Intervista	Domande	Risposte
	3. Quali sono i luoghi che rappresentano queste identità?	Il centro storico ed in particolare l'edificio comunale, la casa padronale di Santa Cruz (1798) ed il Monte Granatico.
	4. Esiste un forte senso di appartenenza al territorio e come si manifesta?	Sì ed è molto forte e si manifesta partecipando alle feste. Inoltre, non c'è tanta emigrazione e la popolazione sta crescendo e l'agricoltura sostiene la popolazione.
	5. Questo senso di appartenenza e in condivisione con altri o è strettamente specifico del vostro territorio?	È specifico del territorio ma con estensione anche a tutta la regione storica della Marmilla.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo*

4. LA SINTESI DELLE STRATEGIE

In questa sezione si presenta una sintesi dei risultati analiticamente esposti in precedenza. Nella prima parte, si concentra l'attenzione sulla posizione dei Sindaci rispetto alle cinque strategie di sviluppo territoriale, oggetto della prima parte dell'intervista. Nella seconda parte, si illustra il livello di percezione dell'utilità per i sindaci di aderire ad associazioni di comuni per sviluppare iniziative di rango sovra locale.

4.1. LA PERCEZIONE DEI TEMI DELLO SVILUPPO TERRITORIALE

La prima parte del questionario è dedicata alla percezione dell'importanza dei cinque temi strategici dello sviluppo territoriale per la Provincia. In questo senso, l'elaborazione di queste strategie da parte dei primi cittadini rappresenta un importante presupposto per una possibile adesione "bottom-up" ai sistemi di gestione territoriale, componente nevralgica del PUP/PTC.

Tabella 29-I sistemi di gestione del territorio maggiormente rappresentati

COMUNI	Adesione ai sistemi di gestione del territorio				
	Agricoltura	Ambiente e aree protette	Beni culturali	Sistema produttivo	Turismo
Arbus			✓	✓	✓
Barumini	✓	✓	✓	✓	✓
Collinas	✓	✓	✓	✓	✓
Furtei	✓		✓	✓	✓
Genuri	✓		✓		
Gesturi		✓	✓		✓
Gonnosfanadiga	✓	✓	✓	✓	✓
Guspini	✓	✓	✓	✓	✓
Las Plassas	✓	✓	✓	✓	✓
Lunamatrona	✓		✓	✓	✓

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

	Adesione ai sistemi di gestione del territorio				
Pabillonis	✓	✓	✓		✓
Pauli Arbarei	✓				
Samassi	✓	✓	✓	✓	✓
San Gavino Monreale	✓			✓	✓
Sanluri	✓		✓		✓
Sardara				✓	✓
Segariu			✓		✓
Serramanna	✓	✓	✓	✓	✓
Serrenti	✓	✓	✓		✓
Setzu	✓	✓			✓
Siddi	✓	✓	✓	✓	✓
Tuili	✓	✓	✓		✓
Turri	✓	✓	✓		
Ussaramanna	✓	✓		✓	✓
Villacidro	✓	✓	✓		✓
Villamar	✓	✓	✓	✓	
Villanovaforru	✓		✓	✓	✓
Villanovafranca			✓		✓

Nella tabella precedente, si presenta una panoramica sintetica del livello di percezione dei sindaci. In base a questa, è possibile indicare in via puramente indicativa, quanto pesi complessivamente ciascun tema di sviluppo territoriale.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Tabella 30- Peso complessivo delle strategie di sviluppo territoriale

	Adesione ai sistemi di gestione del territorio				
	Agricoltura	Ambiente e aree protette	Beni culturali	Sistema produttivo	Turismo
Peso percentuale	82%	61%	82%	57%	82%

Di seguito, si riportano le mappe relative al livello di percezione dei sindaci.

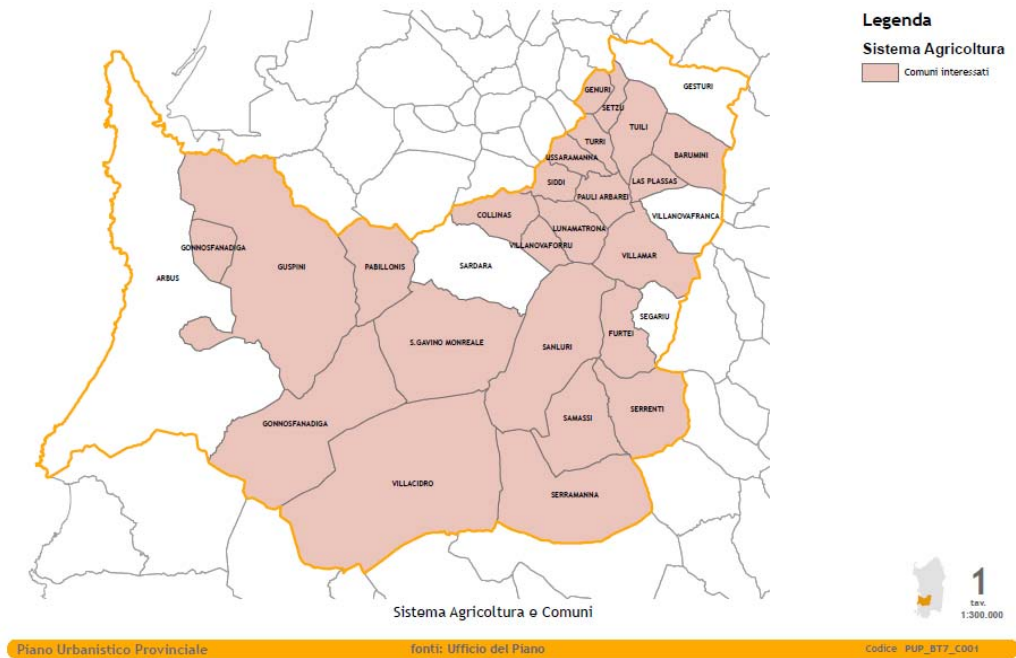


Figura 1 - Comuni e Sistema Gestione Territoriale Agricoltura

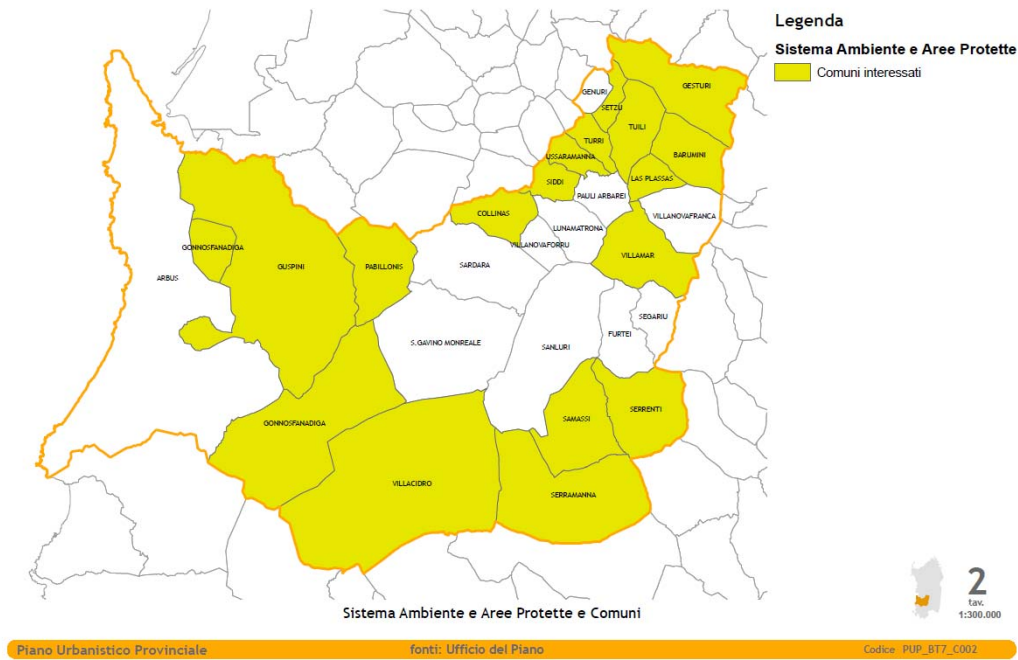


Figura 2 - Comuni e Sistema Gestione Territoriale Ambiente-Aree protette

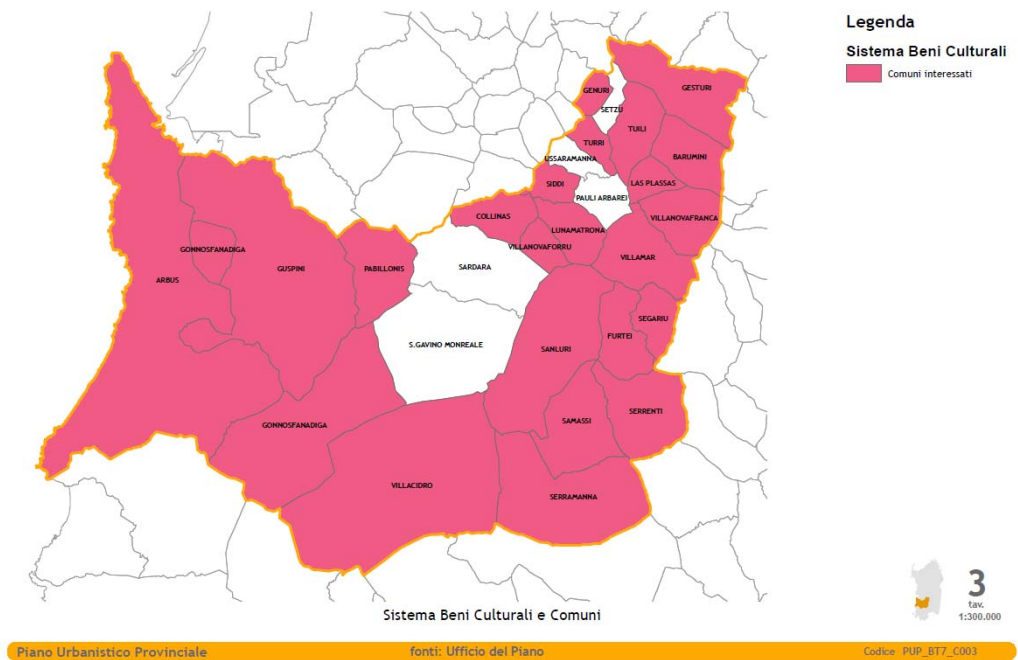


Figura 3 - Comuni e Sistema Gestione Territoriale Beni Culturali

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON:

Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

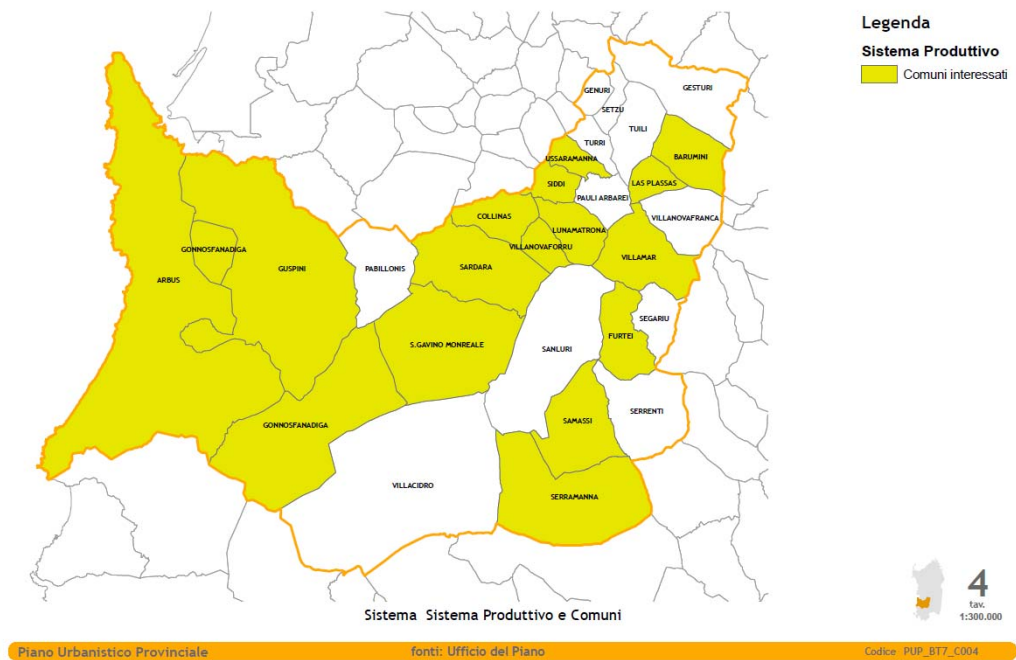


Figura 4 - Comuni e Sistema Gestione Territoriale Sistema Produttivo

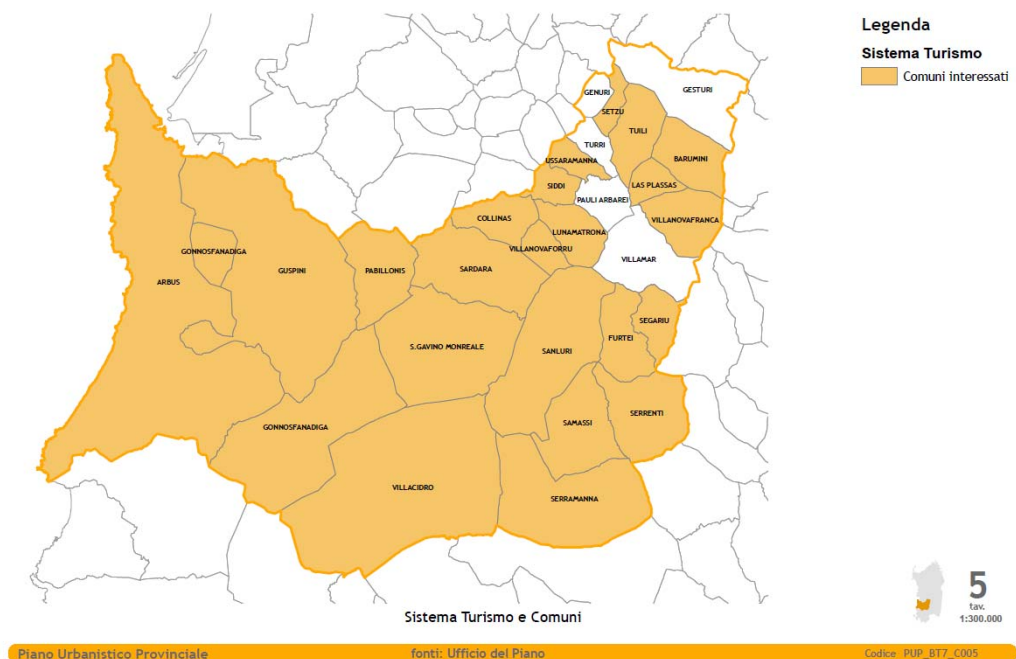


Figura 5 - Comuni e Sistema Gestione Territoriale Turismo

Nel seguito, si riporta una descrizione analitica degli aspetti principali che caratterizza nel complesso il livello di percezione di ciascun tema di sviluppo territoriale da parte dei sindaci della Provincia.

Presidenza

**PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
 BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo**

4.1.1. SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA

Rispetto al tema strategico dell'agricoltura, la maggior parte dei sindaci (l'82 % degli intervistati) fa riferimento all'importanza di alcune coltivazioni (soprattutto uliveti, vitigni, legumi, zafferano e carciofo), mentre alcuni sindaci denunciano l'impossibilità dello sviluppo agricolo a causa della carenza del sistema irriguo, rispetto al quale si auspica un intervento da parte della RAS.

La forte attenzione a questo sistema si esprime attraverso azioni di infrastrutturazione irrigua e stradale, iniziative di promozione di prodotti tipici del territorio tramite l'organizzazione di manifestazioni di portata sia provinciale sia regionale e la creazione di marchi di certificazione dei prodotti (IGP, DE.CO, e DOP).

Vari sindaci dichiarano di voler promuovere lo sviluppo agricolo anche attraverso azioni di rete da attuarsi attraverso l'unione di comuni piuttosto che con la costituzione del comitato promotore per il distretto agroalimentare o la creazione di un consorzio di tutela (per lo zafferano) o il protocollo con la COSACER di Villasanta o l'adesione alla Città del Bio o attraverso intenzioni legate al riordino fondiario.

È stata inoltre rilevata per vari comuni l'adesione ai progetti di valorizzazione dell'agricoltura promossi dall'Amministrazione Provinciale, come per esempio "Vivere la Campagna".

4.1.2. STRATEGIE RISPETTO AL SISTEMA GESTIONE TERRITORIALE AMBIENTE E AREE PROTETTE

Il tema della gestione dell'ambiente e delle aree protette occupa uno spazio significativo nella riflessione dei sindaci, pur in misura minore rispetto ad altri temi (il 61 % degli intervistati). La maggioranza dei sindaci che hanno fatto riferimento all'opportunità della conservazione, gestione e fruizione dell'ambiente ha focalizzato l'attenzione sulla valorizzazione del bacino idrologico del Flumini Mannu. Emerge l'intenzione di appoggiare la prospettiva della realizzazione di opere di sistemazione idraulica e ambientale, con l'obiettivo del ripristino ambientale e dello sviluppo turistico. Le azioni proposte riguardano la valorizzazione della Giara, anche attraverso attività di collaborazione con enti regionali, la costituzione di una cooperativa per la salvaguardia della Giara e l'ipotesi di fondazione di un consorzio di comuni della stessa.

Grande importanza è data alla valorizzazione e alla protezione degli ulivi secolari, che hanno portato vari comuni interessati a consorzarsi in rete.

Le azioni di rete tra comuni si sono manifestate anche con la creazione di un consorzio di comuni per la forestazione di aree collinari e con l'intenzione di creare sinergie tra comuni

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

facenti parte degli stessi SIC. Infatti, rimane valida l'adesione ai Piani di gestione, visti come strumenti per la valorizzazione e fruizione di quei particolari ambiti territoriali.

4.1.3. I BENI CULTURALI

La maggioranza dei sindaci ha confermato che i beni culturali devono costituire un catalizzatore per lo sviluppo anche in chiave turistica (l'82 % degli intervistati).

Molti rappresentanti dei comuni (soprattutto quelli facenti parte del Consorzio Turistico Sa Corona Arrubia) hanno adottato la strategia del lavorare in rete, creando tutte le possibili sinergie tra gli elementi che il territorio offre.

I sindaci hanno espresso l'appoggio per le aggregazioni di comuni, attive ed in progetto, volte alla valorizzazione dei beni culturali, come il Parco Culturale Dessì, l'Associazione Culturale della terra cruda, il Sistema Bibliotecario della Marmilla ed il sistema museale intercomunale. Sono tante anche le iniziative di respiro puramente comunale, come le svariate azioni di riqualificazione dei centri storici, di realizzazione di percorsi espositivi di carattere culturale e gastronomico. I sindaci hanno riconosciuto l'importanza di una Fondazione Sistema-Cultura che in un comune ha favorito un notevole indotto, la valorizzazione dei siti archeologici e interventi su chiese e percorsi canonici.

4.1.4. STRATEGIE RISPETTO AL SISTEMA GESTIONE TERRITORIALE SISTEMA PRODUTTIVO

L'adesione a questo sistema di gestione territoriale è stata espressa da un numero inferiore di sindaci, (il 57% dei primi cittadini intervistati).

In ogni caso, tale adesione si traduce in strategie molto differenziate e spesso accompagnate da una scarsa attitudine allo sviluppo di sinergie intercomunali. Fanno eccezione alcuni casi, come i protocolli d'Intesa con l'Amministrazione Provinciale per la valorizzazione di specie locali, e la partecipazione ai bandi "de minimis".

Le variegate strategie danno luogo alle seguenti tipologie di azioni: riconversione delle attività praticate in passato (come quelle minerarie) verso nuove forme di sviluppo turistico, commerciale e agricolo, attività di promozione (con mostre, fiere e sagre) dell'artigianato e dell'allevamento ovino e caprino, costituzione di consorzi di artigiani e commercianti per la valorizzazione di aree produttive nel centro dei singoli comuni, erogazione di fondi agli imprenditori, realizzazione di incubatori d'impresa.

La maggioranza delle amministrazioni comunali ha segnalato la presenza di un'area interessata dal Piano per gli Insediamenti Produttivi (PIP), la volontà di procedere ad ampliamento. Al contrario, sono rari i casi in cui si è pensato a sinergie di carattere intercomunale per la realizzazione e razionalizzazione dei PIP.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

4.1.5. STRATEGIE RISPETTO AL SISTEMA GESTIONE TERRITORIALE TURISMO

Per quanto concerne il sistema di gestione territoriale del turismo, buona parte (l' 82 % degli intervistati) dei sindaci ha mostrato un interesse al suo sviluppo, legato in molti casi sia al sistema dei beni culturali, sia a quello delle aree protette, sia a quello dell'agricoltura. Le modalità dello sviluppo turistico nascono sempre dalle vocazioni territoriali ed in molti dei comuni della Provincia si pone grande attenzione alla valorizzazione e conseguente fruizione turistica delle aree naturalistiche, archeologiche e religiose con la creazione di percorsi ambientali, culturali e religiosi e la valorizzazione delle aree fluviali e termali.

Le strategie dichiarate si sono mostrate variegate: in molti casi si è espressa la necessità di agire in rete, come nel caso del Consorzio Turistico Sa Corona Arrubia e del circuito regionale Posadas, per sviluppare un turismo diffuso che interessi il territorio dell'area vasta intercomunale.

In molti casi, si è parlato di azioni di recupero e riqualificazione del centro storico ed in alcuni casi di azioni di infrastrutturazione stradale e residenziale. Per vari sindaci, il centro storico è motivo di radicamento dell'identità.

Non mancano i progetti legati alla creazione dei musei, dei centri culturali e l'organizzazione, pur a livello locale, di manifestazioni promozionali di prodotti locali agricoli e artigianali. È emersa in alcuni casi la proposta di un turismo sportivo alternativo legato anche alle condizioni meteo-climatiche del territorio, giudicato di respiro più ampio rispetto a quello tradizionale.

4.2. IL RICONOSCIMENTO DELLE ASSOCIAZIONI TRA COMUNI

Le proposizioni dei sindaci nei confronti delle iniziative di carattere sovra-comunale fanno spesso riferimento ad azioni concertate o promosse nell'ambito dell'adesione ad associazioni di comuni. Gli ambiti di relazione degli interventi si esprimono attraverso l'azione di varie associazioni di comuni appartenenti o interamente alla Provincia del Medio Campidano, come l'Unione dei Comuni della Marmilla, o a diverse Province come il Consorzio turistico Sa Corona Arrubia (Provincia del Medio Campidano e Provincia di Oristano), il Parco Culturale Dessì (Provincia del Medio Campidano e Provincia di Carbonia-Iglesias), il Sistema bibliotecario della Marmilla (Provincia del Medio Campidano e Provincia di Oristano), l'Associazione culturale della terra cruda di rilievo nazionale e presieduta da un sindaco di un'amministrazione comunale della Provincia del Medio Campidano e la Città del Bio.

Ma le sinergie createsi tra i vari comuni in vari casi non si manifestano tra comuni associati tra loro, ma tra comuni che per strategie condivise hanno intrapreso un percorso comune.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Tabella 31- Associazioni di comuni nella Provincia del Medio Campidano

NOME	COMUNI IN PROVINCIA	COMUNI SARDI FUORI DALLA PROVINCIA
Sa Corona Arrubia	Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Sanluri, Sardara, Segariu, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru, Villanovafranca	Gonnostramatza, Mogoro
Sistema bibliotecario della Marmilla	Collinas, Furtei, Genuri, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Segariu, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru, Villanovafranca	Gonnoscodina, Gonnostramatza
Unione dei Comuni Terre del Campidano	Pabillonis, Samassi, San Gavino Monreale, Sardara, Serrenti	nessuno
Parco Culturale Dessì	Arbus, Guspini, San Gavino Monreale, Villacidro,	Buggerru, Fluminimaggiore
Unione dei Comuni della Marmilla	Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Gesturi, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Sanluri, Segariu, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru, Villanovafranca	nessuno
Associazione Città della Terra Cruda	Guspini, Pabillonis, Samassi, San Gavino Monreale, Sanluri, Segariu, Serramanna, Serrenti, Villacidro	Assemini, Nuraminis, Samatzai, San Sperate, Selargius, Ussana, Vallermosa, Villasor, Villamassargia, Musei, Solarussa
GAL Marmilla	Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Gesturi, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Segariu, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru, Villanovafranca	Albagiara, Ales, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Genoni, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Laconi, Masullas, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Nureci, Pau, Pompu, Ruinas, Senis, Simala, Sini, Siris, Usellus, Villa S. Antonio, Villa Verde

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON:

Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

NOME	COMUNI IN PROVINCIA	COMUNI SARDI FUORI DALLA PROVINCIA
GAL Monte Linas	Arbus, Gonnosfanadiga, Guspini, Pabillonis, Villacidro	Vallermosa
Consorzio CISA	Furtei, Samassi, Sanluri, Serramanna, Segariu, Serrenti.	Nuraminis, Samatzai
Città del BIO	San Gavino Monreale	Villaurbana

Con le figure seguenti si rappresentano le varie associazioni tra comuni:

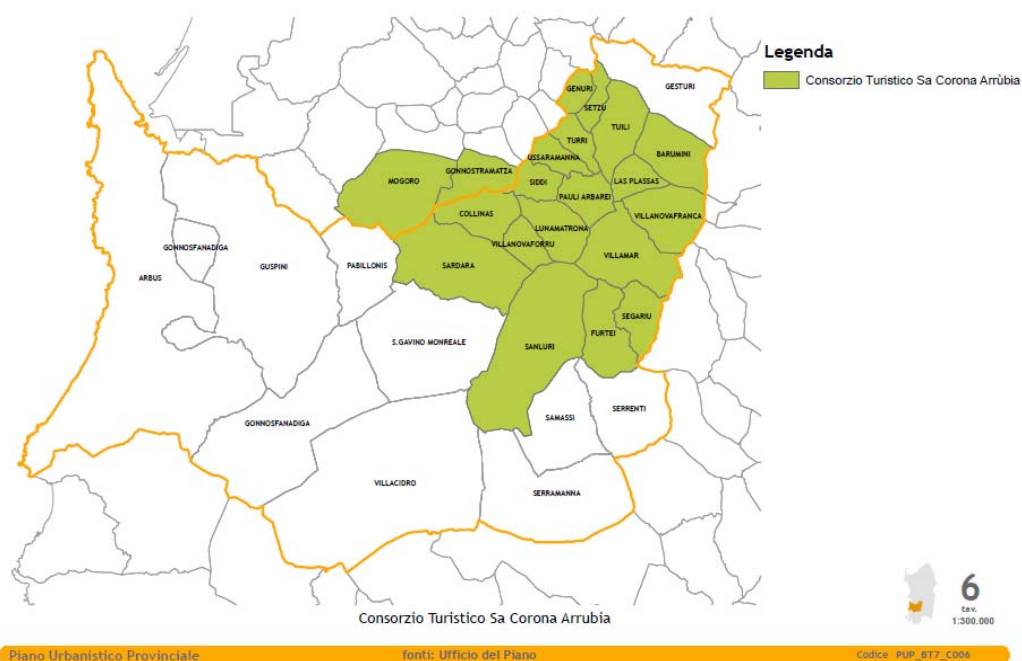


Figura 6 - Consorzio Turistico Sa Corona Arrubia

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON:

Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

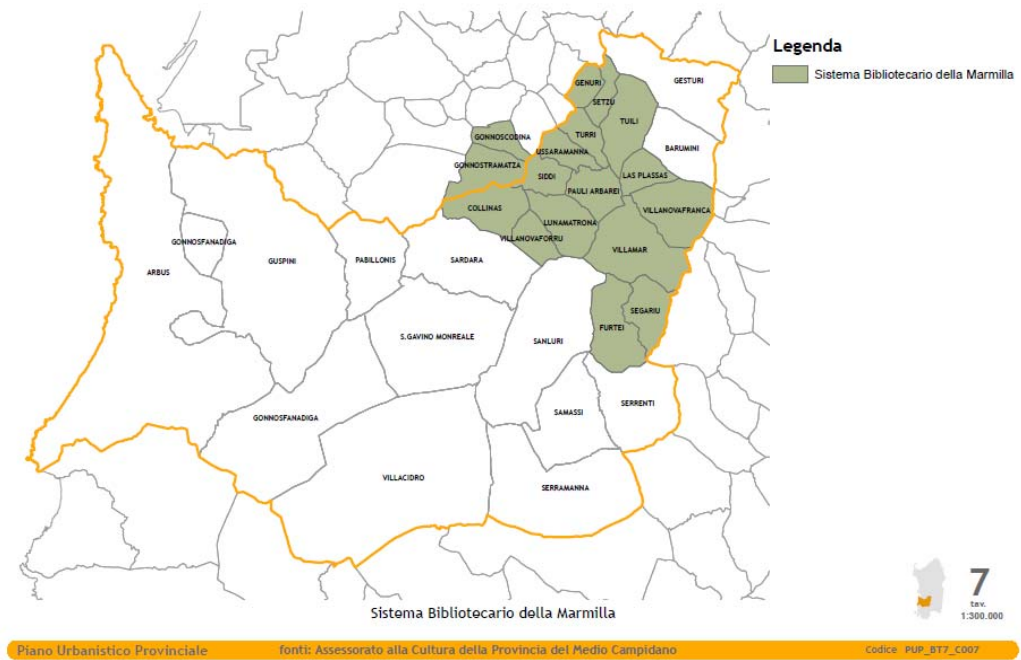


Figura 7 - Sistema Bibliotecario della Marmilla

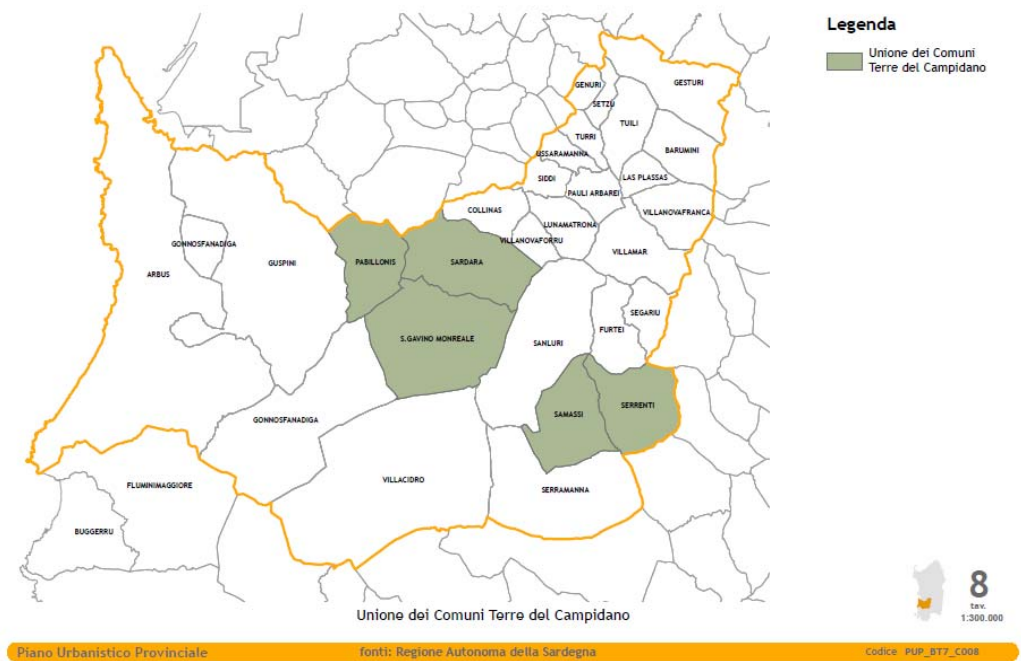


Figura 8 - Unione dei Comuni Terre del Campidano

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

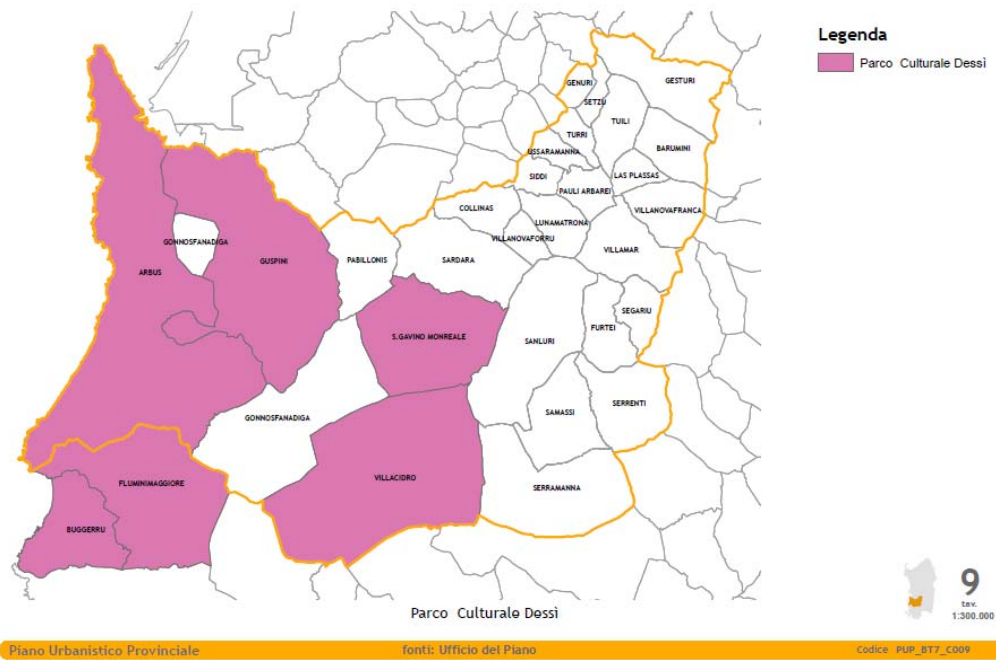


Figura 9 - Parco Culturale Dessì

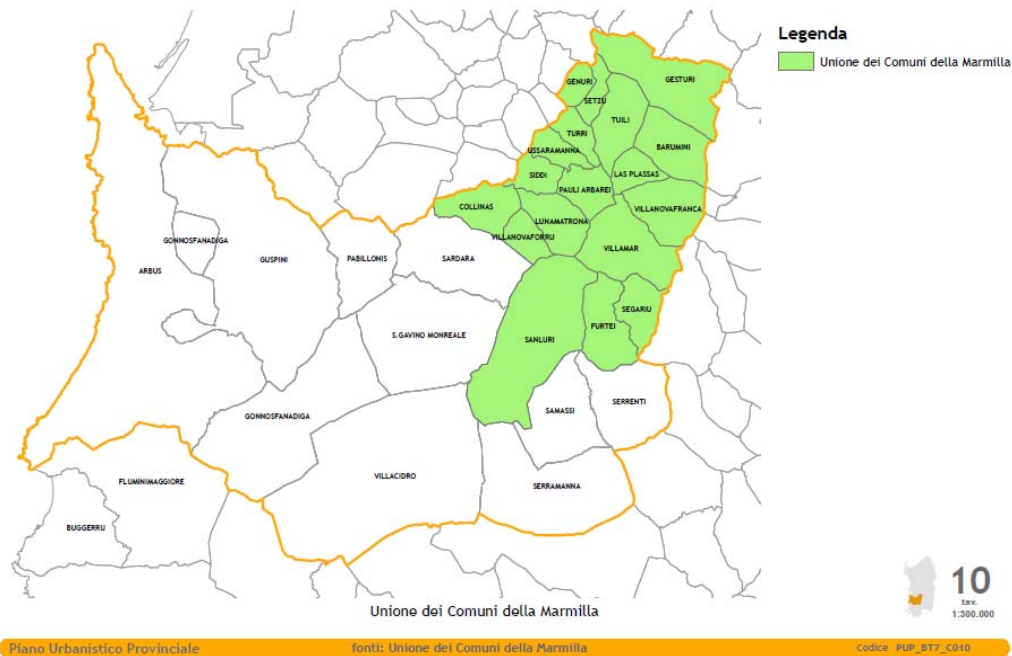


Figura 10 - Unione dei Comuni della Marmilla

Presidenza

**PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
 BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo**

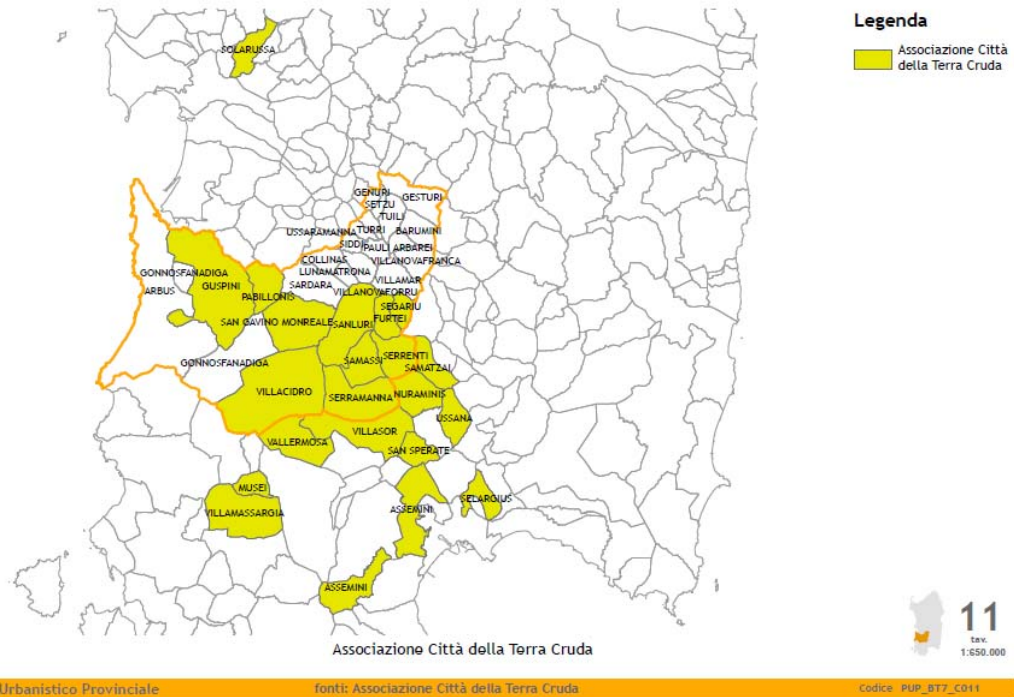


Figura 11 - Associazione Città della Terra Cruda

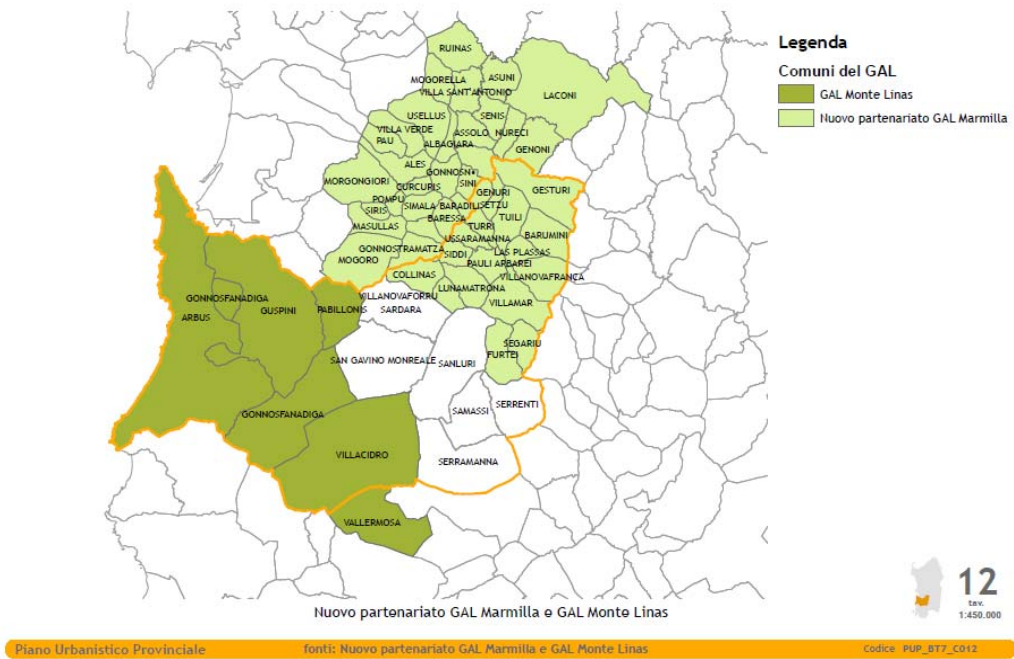


Figura 12 - Nuovo partenariato GAL Marmilla e GAL Monte Linas

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

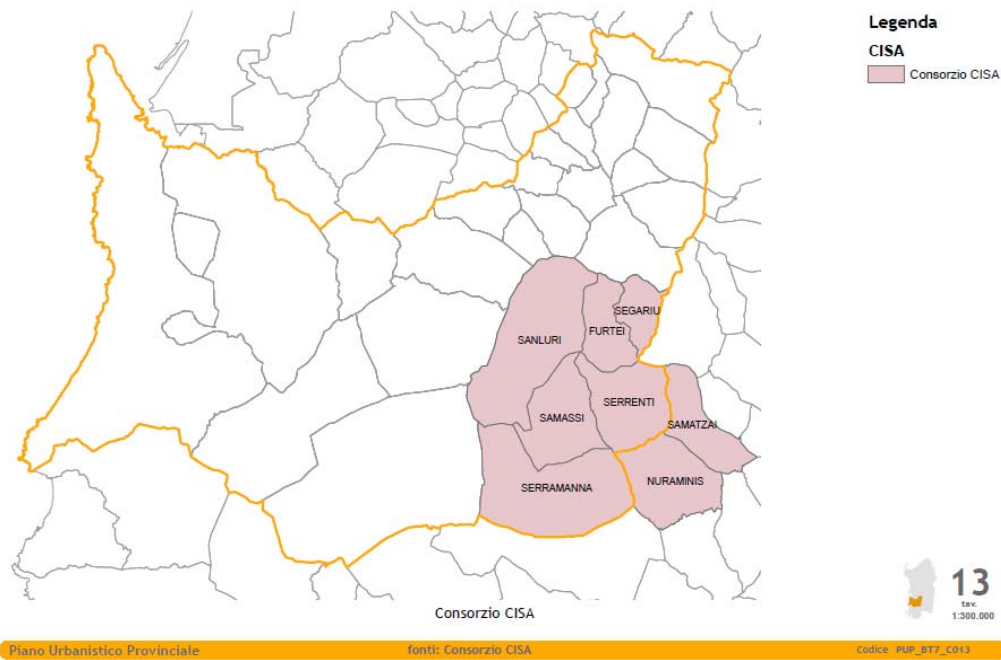


Figura 13 - Consorzio CISA

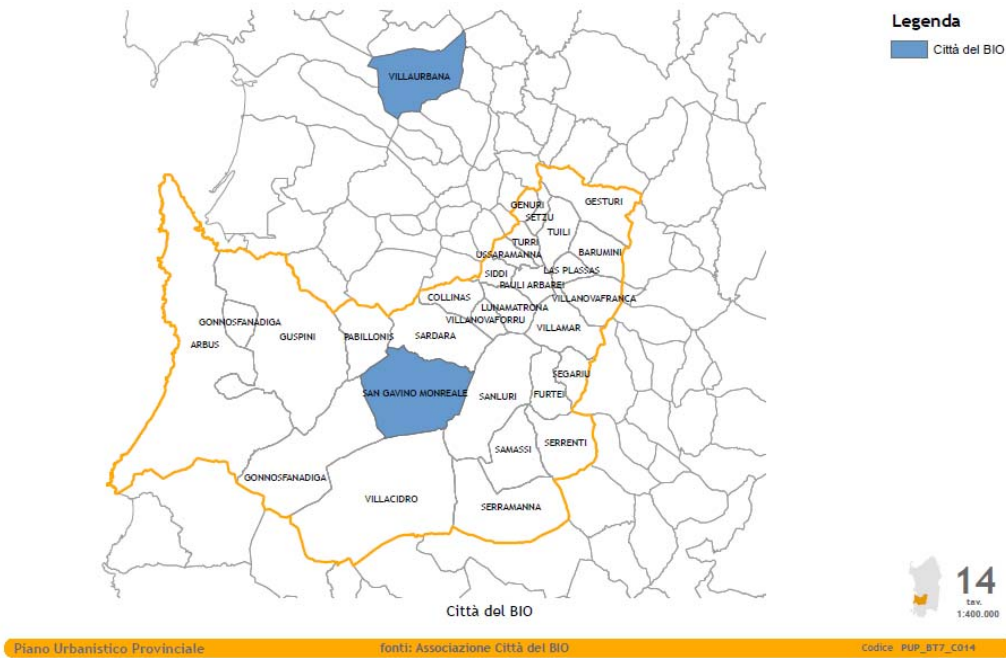


Figura 14 - Città del BIO

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

Nella tabella seguente, si rappresenta sotto forma di matrice il sistema delle relazioni emergenti nelle interviste dei primi cittadini.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo*

TIPO DOCUMENTO : *Relazione*

VER.: *n. 3 del 04.12.2012*

APPROVATO CON:

*Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34
del 25.05.2012*

Tabella 32 - Matrice delle relazioni tra i comuni della Provincia del Medio Campidano

COMUNI	ARBUS	BARUMINI	COLLINAS	FURTEI	GENURI	GESTURI	GONNOSFANADIGA	GUSPINI	LAS PLASSAS	LUNAMATRONA	PABILLONIS	PAULI ARBAREI	SAMASSI	SAN GAVINO MONREALE	SANLURI	SARDARA	SEGARIU	SERRAMANNA	SERRENTI	SETZU	SIDDI	TUILI	TURRI	USSARAMANNA	VILLACIDRO	VILLAMAR	VILLANOVAFORRU	VILLANOVAFRANCA
ARBUS							✓	✓			✓			✓				✓							✓			
BARUMINI			✓	✓	✓				✓	✓		✓			✓	✓	✓			✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓	✓
COLLINAS																												
FURTEI		✓	✓		✓	✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
GENURI		✓	✓	✓		✓			✓	✓		✓			✓	✓	✓			✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓	✓
GESTURI		✓		✓					✓																	✓		✓
GONNOSFANADIGA	✓	✓	✓	✓	✓	✓			✓	✓	✓	✓	✓	✓			✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
GUSPINI	✓	✓	✓	✓	✓		✓		✓	✓		✓			✓	✓	✓			✓	✓	✓	✓	✓			✓	✓
LAS PLASSAS		✓	✓	✓	✓	✓				✓		✓			✓	✓	✓			✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓	✓
LUNAMATRONA		✓	✓	✓	✓				✓			✓			✓	✓	✓			✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓	✓
PABILLONIS																												
PAULI ARBAREI	✓	✓	✓	✓	✓	✓			✓	✓					✓	✓	✓			✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓	✓
SAMASSI		✓		✓		✓	✓		✓		✓			✓	✓	✓	✓	✓	✓						✓	✓		
SAN GAVINO							✓	✓															✓		✓			✓

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

COMUNI	ARBUS	BARUMINI	COLLINAS	FURTEI	GENURI	GESTURI	GONNOSFANADIGA	GUSPINI	LAS PLASSAS	LUNAMATRONA	PABILLONIS	PAULI ARBAREI	SAMASSI	SAN GAVINO MONREALE	SANLURI	SARDARA	SEGARIU	SERRAMANNA	SERRENTI	SETZU	SIDDI	TUILI	TURRI	USSARAMANNA	VILLACIDRO	VILLAMAR	VILLANOVAFORRU	VILLANOVAFRANCA	
SANLURI																													
SARDARA		✓	✓	✓	✓	✓			✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓	✓	
SEGARIU	✓	✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
SERRAMANNA				✓			✓						✓	✓	✓	✓			✓						✓	✓			
SERRENTI											✓		✓	✓		✓													
SETZU					✓																	✓	✓						
SIDDI		✓	✓	✓	✓				✓	✓		✓			✓	✓	✓			✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓	✓	
TUILI						✓														✓									
TURRI					✓									✓										✓				✓	
USSARAMANNA		✓	✓	✓	✓				✓	✓		✓			✓	✓	✓			✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓	✓	
VILLACIDRO							✓						✓	✓		✓		✓											
VILLAMAR		✓	✓	✓	✓	✓			✓	✓		✓	✓		✓	✓	✓			✓	✓	✓	✓	✓				✓	
VILLANOVAFORRU	✓	✓	✓	✓				✓	✓	✓		✓			✓	✓	✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓				✓	
VILLANOVAFRANCA		✓	✓	✓	✓	✓			✓	✓		✓			✓	✓	✓			✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓	✓	

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

4.3. LA PERCEZIONE DEL PROPRIO TERRITORIO E CARATTERI DELL'IDENTITÀ

La seconda parte dell'intervista è stata dedicata all'esplorazione della percezione che l'amministratore locale ha del proprio territorio, al fine di cogliere la selettività della comunità d'ambito nei confronti del proprio territorio.

Nell'ambito specifico dell'identità territoriale, è possibile evidenziare le seguenti quattro tipologie principali:

- 1) identità economica percepita come legata al rilancio dell'agricoltura e della ruralità in genere;
- 2) identità ambientale che rinvia ai paesaggi e alle aree naturali tutelate;
- 3) identità storico-culturale e sociale che rimanda all'azione di recupero dei centri storici, alla tutela del patrimonio culturale e all'organizzazione di manifestazioni religiose;
- 4) identità rubata, in quanto si sente mancare quel ruolo di centralità che invece la posizione geografica suggerisce.

Tabella 33 - I temi caratteristici dell'identità

TEMA IDENTITARIO	COMUNI IN PROVINCIA	PESO PERCENTUALE
Economica	Arbus, Genuri, Gonnosfanadiga, Guspini, Pabillonis, Samassi, Sardara, Serramanna, Serrenti, Setzu, Tuili, Turri, Villacidro, Villamar, Villanovaforru, Villanovafranca	57%
Ambientale	Barumini, Collinas, Gesturi, Gonnosfanadiga, Guspini, Las Plassas, Segariu, Villamar	29%
Storico-culturale e sociale	Furtei, Guspini, Las Plassas, Lunamatrona, Sanluri, Sardara, Siddi, Pauli Arbarei, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru	39%
Mancanza-perdita	San Gavino Monreale	3,5%

Questi elementi identitari non sempre si inseriscono nelle economie locali ma spesso si cerca una nuova identità soprattutto nello sviluppo turistico che trae le sue basi dalla ricchezza del patrimonio culturale, ambientale e dalla possibilità di offrire prodotti tipici di qualità, nonché nella volontà di rivitalizzare l'attività agricola e riproporla in chiave moderna, data la forte vocazione territoriale.

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

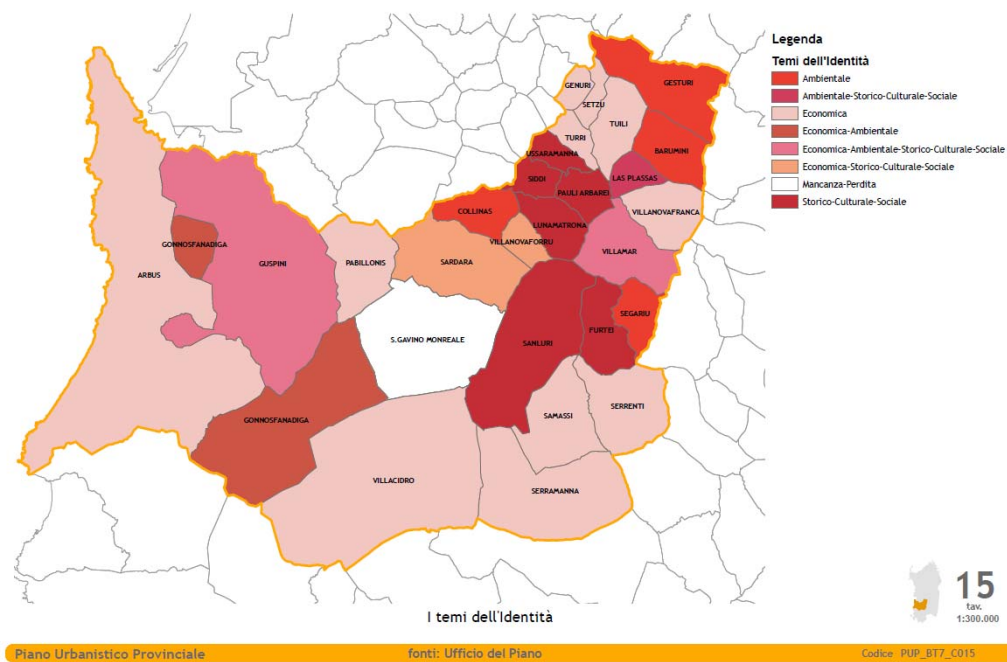


Figura 15 - I Temi dell'Identità

Nei casi in cui questi elementi si inseriscono nelle economie locali ciò avviene attraverso la pratica delle attività economiche connesse (come l'agricoltura, la pastorizia e l'artigianato) o l'organizzazione di sagre e feste. Come si evince facilmente dalla figura 15 e dalla tabella 33 vi sono dei casi in cui ci si rispecchia in un'identità dalla valenza plurima e connotata da elementi sia ambientali, sia economico, sia storico-culturali e sociali, di contro in un solo caso ci si sente privi di un'identità, perché alla stessa non è stato concesso di esprimersi.

I luoghi significativi, tutti connotati positivamente, che esprimono l'identità collettiva nei confronti dei propri territori si riassumono in luoghi della naturalità, della produttività, del patrimonio storico-culturale (archeologico e architettonico) ed in alcuni casi coincidono con l'intero territorio comunale ed in rari casi sono inesistenti.

Tabella 34 - I luoghi caratteristici delle identità

COMUNI	LUOGHI DELL'IDENTITÀ'
Arbus	Colline, pascoli e miniere
Barumini	Paesaggio
Collinas	Bosco
Furtei	Chiesa
Genuri	Nuraghe

Presidenza

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 3 del 04.12.2012

APPROVATO CON:

Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012

COMUNI	LUOGHI DELL'IDENTITA'
Gesturi	Giara
Gonnosfanadiga	Monte e Torrente
Guspini	Chiesa, monumenti naturali e miniere
Las plassas	Castello, colline
Lunamatrona	Chiesa, Tomba dei giganti
Pabillonis	Centro storico
Pauli arbarei	assente
Samassi	Tutto il territorio
San gavino	Tutto il territorio
Sanluri	Castello
Sardara	Terme e centro storico
Segariu	Colline e fiume
Serramanna	Cantina sociale
Serrenti	assente
Setzu	Giara e Domu de janas
Siddi	Centro storico
Tuili	Centro storico
Turri	Terreni agricoli
Ussaramanna	Zona di San Lorenzo
Villacidro	Montagne
Villamar	Colline , fiume e centro storico
Villanovaforru	Museo, laboratorio di restauro e siti archeologici
Villanovafranca	Centro storico

La percezione rispetto al senso di appartenenza ai luoghi è generalmente connotata positivamente in quanto quasi tutti gli amministratori locali, avvertono un forte legame al territorio che si esprime in vari modi:

1. impegno sociale e culturale;

Presidenza

**PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo**

2. attaccamento alle tradizioni (con la forte partecipazione alle feste e sagre paesane);
3. cura e difesa del proprio territorio, o con lo sviluppo dell'imprenditorialità;
4. (in rarissimi casi) diffidenza nei confronti degli altri paesi.

Nella maggior parte dei casi tale senso di appartenenza è specifico per il proprio territorio comunale e solo in alcuni casi il legame travalica i confini comunali per abbracciare un'area più vasta, come spesso nel caso della Marmilla, della Giara, dell'Arburese-Guspinese o dell'intera Provincia del Medio-Campidano.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo*

TIPO DOCUMENTO : *Relazione*

VER.: *n. 3 del 04.12.2012*

APPROVATO CON:

*Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34
del 25.05.2012*

5. CONCLUSIONI

Dall'analisi elaborata emerge un quadro strategico-percettivo nel quale i temi dominanti sono la valorizzazione dell'agricoltura, dei beni culturali e lo sviluppo del turismo. La forte adesione allo sviluppo agricolo, concepita in chiave moderna, nasce da una riconosciuta e sentita matrice identitaria di carattere agricolo-rurale, che in alcuni casi si esprime pienamente mettendo fruttuosamente in moto l'economia ed in altri rappresenta il cuore delle strategie sul quale fondare lo sviluppo territoriale.

I temi dello sviluppo turistico e della valorizzazione dei beni culturali sono in notevole sinergia tra loro. Infatti lo sviluppo turistico, passa attraverso la stessa rivalutazione del patrimonio culturale, che si esprime tramite la realizzazione di musei e la sistemazione urbanistica dei centri storici (nei quali molti comuni ritrovano la loro identità, e per il quale si sono molto attivati con fondi pubblici, dando vita a forme di associazionismo), ma anche attraverso lo stesso potenziamento dell'agricoltura (fonte di produzioni eno-gastronomiche di richiamo per il turista), e nella valorizzazione del patrimonio ambientale da rendere più fruibile o in alcuni casi da riqualificare. In particolare per le aree protette da direttive comunitarie l'obiettivo è mantenere l'elevato valore della bio-diversità. A questo proposito è emersa da parte di vari comuni l'intenzione di valorizzare l'intero bacino idrografico del Flumini Mannu, anche come occasione di sviluppo turistico e ricongiungimento storico-culturale.

Si è rilevato un forte associazionismo tra comuni, basato sul concetto di aggregazione, nascente soprattutto dalla vitale necessità che i piccoli comuni hanno di aggregarsi, costruendo strategie condivise tra loro, ed in rari casi da un sentito senso di appartenenza che per alcuni amministratori oltrepassa i limiti amministrativi locali. Tale associazionismo ha caratteri allo stesso tempo permanenti ed estemporanei, in quanto si esprime sia attraverso la costituzione di forme di aggregazione stabili ed in alcuni casi ormai più che decennali (volte a sviluppare programmi del territorio a scopi turistici, a realizzare economie di scala nella gestione dei servizi o a risolvere problematiche ambientali), sia attraverso la richiesta collettiva di finanziamenti frutto della condivisione di strategie comuni, nascenti anche dalla partecipata percezione che del proprio territorio si ha come luogo ricco di storia, cultura e di un patrimonio ambientale da tutelate e valorizzare.

Presidenza

*PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo*

ALLEGATO 1: SCHEMA INTERVISTA

DOMANDE	
I PARTE	LE STRATEGIE TERRITORIALI
	Quali dei temi sviluppati nel PUP si sente di voler abbracciare, specialmente per quanto concerne le questioni sovra-comunali? Quindi in che modo pensa lo sviluppo strategico del suo territorio?
	Ci sono degli interventi in essere o iniziative future di portata sovra-comunale? Al riguardo con quali altri comuni pensa di poter collaborare (ambito di relazione)?
II PARTE	LE PERCEZIONI
	Quali elementi riflettono l'identità' del suo territorio e quindi come lei lo percepisce?
	Come questi elementi si inseriscono nell'economie locali?
	Quali sono i luoghi che rappresentano queste identità?
	Esiste un forte senso di appartenenza al territorio e come si manifesta?
	Questo senso di appartenenza e in condivisione con altri o e' strettamente specifico del vostro territorio?

Presidenza

**PIANO URBANISTICO PROVINCIALE - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE
BT06 - Relazione sul Quadro Territoriale Strategico Percettivo**

TIPO DOCUMENTO : *Relazione*

VER.: *n. 3 del 04.12.2012*

APPROVATO CON: *Del. C.P. n. 7 del 03.02.2011 e Del. C.P. n. 34 del 25.05.2012*